



**Ministero dell'istruzione e del n**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel.0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



a.s. 2023-24

Delibera n°66

del 16-05-2024

**Oggetto: Progetti anno scolastico 2024-25**

**“Consiglio di Istituto”**  
**Componenti**

			SI'	NO	E. RIT.	U. ANT.
1	Pipitone Caterina Lucia	Dirigente Scolastico	X			
2	Anzolin Annalisa	Docente	X			
3	Bignone Emanuela	Docente	X			
4	Centrella Mariangela Nicoletta	Docente	X			
5	Mazza Federica	Docente	X			
6	Medici Flavia	Docente	X			
7	Pergola Cinzia Maria Grazia	Docente	X			
8	Trivieri Maria	Docente	X			
9	Viganò Cristina	Docente	X			
10	Biondi Raffaele	Genitore	X			
11	Bodini Federica	Genitore	X			
12	De Santis Anna	Genitore	X			
13	Mior Daniela	Genitore	X			
14	Pieptea Mirela Elena	Genitore	X			
15	Potenzoni Ivan Paolo	Genitore	X			
16	Rovera Giorgio	Genitore			X18:40	
17	Teri Giovanni	Genitore	X			
18	Mercurio Consiglia	Ata	X			

Per quanto riguarda i progetti si segnala che il progetto KET, proposto alla Secondaria di primo grado di Cocquio, il prossimo anno sarà sospeso e sostituito dalle attività di potenziamento del progetto “STEM multilinguismo” finanziato con i fondi del PNRR. Tale progetto coinvolgerà tutte le scuole dell'Istituto.

I restanti progetti vengono confermati. Si veda l'allegato n.5.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Segretario

Emanuela Bignone

Presidente del C.I.

Ivan Paolo Potenzoni

---

## **Pubblicazione**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata nell'apposito Albo pretorio del sito web dell'Istituto in data 22/05/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Caterina Lucia Pipitone



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel.0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

**PIANO DI PROGETTO STARE BENE A SCUOLA CON SE' E CON GLI ALTRI**

**DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

1. PROGETTO BENESSERE
2. AFFETTIVITA' E SESSUALITA'
3. INDIPOTE (Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA)
4. EDUCAZIONE ALIMENTARE "MANGIARE BENE PER STARE BENE"
5. PSICOMOTRICITA'
6. MULTISPORT
7. SCACCHI A SCUOLA
8. PET THERAPY

**1 - PROGETTO BENESSERE**

**1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Paola D'Alessandro

**1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Tutte le scuole dell'Istituto

**1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: intero anno scolastico

- Infanzia Azzio 8 ore
- Primaria Azzio 12 ore
- Primaria Brenta 20 ore
- Infanzia Cittiglio 30 ore
- Primaria Cittiglio 40 ore
- Secondaria di I° Cittiglio 65 ore
- Primaria Cocquio 50 ore
- Secondaria di I° Cocquio 72 ore
- Primaria Gemonio 30 ore
- Secondaria di I° Gemonio 70 ore
- Ulteriori 10 ore per le scuole primarie e 10 per le secondarie di I grado a carico dei fondi scolastici

**1.4 FINALITA' GENERALI**

**Scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Affrontare problematiche legate all'inserimento, alla socializzazione ed all'apprendimento degli alunni  
Migliorare la conoscenza di sé

**Secondaria I grado**

Creare uno spazio di ascolto con un adulto di riferimento  
Creare condizioni di benessere in classe, eliminando fattori ansiogeni  
Rimuovere cause esterne che disturbino l'apprendimento  
Migliorare la presa di coscienza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza  
Individuare strategie per un miglior inserimento nella classe

**1.5 OBIETTIVI****Scuola dell'infanzia e scuola primaria**

1. Risolvere problematiche legate all'inserimento, alla socializzazione ed all'apprendimento degli alunni
2. Migliorare la conoscenza di sé
3. Favorire la consapevolezza dei propri pensieri ed emozioni
4. Promuovere l'acquisizione della tolleranza alle frustrazioni e l'autoregolazione del proprio comportamento

**Scuola secondaria di I°**

1. Creare uno spazio di ascolto con un adulto di riferimento
2. Individuare i fattori ansiogeni
3. Individuare e rimuovere cause esterne che disturbano l'apprendimento
4. Migliorare la presa di coscienza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza
5. Individuare strategie per un miglior inserimento nella classe

**1.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto  
Esperti: Psicologo/i d'Istituto

**1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo****Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

- Scuola dell'infanzia e scuola primaria
  1. Osservazione degli alunni nelle dinamiche di gruppo/classe
  2. Osservazione del singolo alunno nel grande gruppo
  3. Incontri sulle emozioni nelle classi terze, scuola primaria (4/6 ore per classe)
- Scuola secondaria di I°
  1. Attività di sportello per gli alunni che lo richiedano
  2. Osservazione degli alunni nelle dinamiche di gruppo/classe
  3. Incontri in classe prima per prevenzione bullismo, cyberbullismo, o legati a particolari esigenze del gruppo classe (2/4 ore per classe)
  4. Incontri in classe seconda finalizzati all'orientamento (5 ore per classe)

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Sportello d'ascolto e consulenza con le famiglie
2. Attività di consulenza con i docenti
3. Assemblea con gli i genitori degli alunni delle future classi prime nel mese di giugno

**1.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Numero di interventi effettuati

## 1.9 RISORSE ECONOMICHE

-	Finanziamento ministeriale
-	Fondo di Istituzione scolastica per 20 ore ove non bastassero quelle previste
-	Piano diritto allo studio del Comune di: Azzio per euro 800
-	Brenta per euro 800
	Cittiglio per euro 5400
	Cocquio per euro 4880
	Gemonio per euro 4000

## 1.10 SPAZI E SERVIZI

Spazi aule

## 1.12 BENI

-	Attrezzature da acquistare
	Materiale da acquistare

## 2. AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

### 2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Marta Gorini

### 2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Quarte e quinte di tutte le scuole Primarie  
Secondo e terzo delle secondarie

### 2.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: intero anno scolastico (date da definire)  
Scuola primaria:  
Classi quarte: sviluppo delle unità dedicate all'affettività nell'ambito del progetto LifeSkillsTraining, eventuali interventi dello psicologo di Istituto  
Classi quinte: incontri con gli alunni e i genitori sul tema della sessualità e sui cambiamenti psicofisici legati allo sviluppo incontri con interventi di esperti di consultori.  
Scuola secondaria:  
classi seconde: Affettività: I cambiamenti in adolescenza) 4 ore per classe  
classi terze: Sessualità: Verso il mondo adulto) 4 ore per classe  
+ 1 ora presentazione e 1 ora restituzione a genitori e docenti

### 2.4 FINALITA' GENERALI

Scuola primaria: Attività di gruppo volte a portare gli alunni a riflettere sui propri cambiamenti fisici e psicologici. Gestire le proprie emozioni e favorire corrette relazioni interpersonali, proporre un'idea positiva di sessualità come parte integrante dell'identità di ognuno. Rendere consapevoli di se stessi, delle emozioni e del proprio corpo.  
Scuola Secondaria di I grado: Rendere consapevoli il più possibile i ragazzi di se stessi, delle loro emozioni, del loro corpo.

Finalità generali

SECONDA MEDIA “I CAMBIAMENTI IN ADOLESCENZA”

Analizzare i cambiamenti come forza positiva della persona

Riflettere sui cambiamenti nelle prime relazioni affettivo-sentimentali

TERZA MEDIA “VERSO IL MONDO ADULTO”

Riflettere sulla complessità delle relazioni con il mondo adulto

Riflettere sul ruolo del corpo come sorgente e conduttore di diverse emozioni

Riflettere sulle molteplici componenti di una relazione affettiva e sulla sua espressione in adolescenza

## 2.5 OBIETTIVI

### Scuola primaria:

#### **Classe 4 Emozioni/affettività**

1. Favorire la consapevolezza dei propri pensieri ed emozioni;
2. Essere consapevoli del mondo di relazioni e di legami legati ad affettività e sessualità
3. Sapere a chi rivolgersi e di chi fidarsi per quanto riguarda affettività e sessualità

#### **Classi 5 Affettività/Sessualità**

1. Prendere coscienza di quanto accade all'alunno/a a livello fisico ed emotivo attraverso una corretta informazione ed un intervento di tipo psico-educativo
2. Avvicinare i ragazzi alle tematiche psico-sessuali con serenità e motivazione e favorire l'autostima

Offrire strumenti utili per affrontare scorretti comportamenti affettivi e sessuali (abusi e violenze) in un'ottica di prevenzione

### **Scuola secondaria di I grado:**

1. Socializzare e collaborare
2. Rispettare se stessi e gli altri
3. Stabilire relazioni corrette con gli altri
4. Creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione
5. Riconoscere e comprendere i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale
6. Riflettere su affettività e sessualità quali elementi integranti della persona che non riguardano solo aspetti biologici e fisiologici, ma anche psicologici, sociali, affettivi, relazionali e culturali
7. Promuovere il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità, la capacità di scelte autonome e responsabili
8. Promuovere la cultura della prevenzione

## 2.6 RISORSE UMANE

Esperti: Psicologi e operatori di un consultorio

Docenti interni dell'Istituto: Coordinatori di classe/docenti di Lettere e di Scienze

## 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

### Scuola primaria

#### **Contenuti e attività rivolte agli alunni.**

Attività:

1. Conversazioni e verbalizzazione di esperienze
2. Momenti di espressione delle proprie emozioni
3. Giochi interattivi, di ruolo e drammatizzazioni
4. Rappresentazioni grafiche ed utilizzo di audiovisivi

Contenuti:

- conoscenza del proprio corpo e valorizzazione delle differenze

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| - | Spazi: aule<br>Altro: computer; LIM |
|---|-------------------------------------|

## **2.11 BENI**

Materiale fornito dagli esperti

## **3 INDIPOTE**

### **3.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Bignone Emanuela

### **3.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo biennio scuola primaria.

### **3.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: da novembre a giugno.

### **3.4 FINALITA' GENERALI**

Attività di osservazione a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo biennio della scuola primaria, volta all'individuazione delle criticità che potrebbero trasformarsi in difficoltà scolastiche e attività di potenziamento mirate al rafforzamento l'acquisizione dei prerequisiti. L'Istituto ha aderito al progetto proposto dagli Uffici Scolastici Provinciali di Varese e Como in collaborazione con le ATS delle relative provincie.

### **3.5 OBIETTIVI**

1. Individuare gli alunni che presentano rischi di difficoltà scolastiche dovute a una parziale acquisizione dei prerequisiti.
2. Proporre attività mirate per colmare le lacune.
3. Ridurre il numero delle segnalazioni alla Neuropsichiatria infantile

### **3.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto: docenti delle sezioni e delle classi prime e seconde  
Referente territoriale del progetto, Tavolo tecnico del progetto.

### **3.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:.**

1. Osservazione generale della classe
- 2. Osservazione degli alunni individuati con criticità.
- 3. Attività di potenziamento con attività a sfondo ludico per le aree che presentano criticità tre volte la settimana per venti minuti
- 4. Osservazione finale dopo il potenziamento degli alunni che presentano criticità



### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

#### **Per i genitori**

- 1. Informazione iniziale sul progetto per tutti i genitori dell'istituto.
- 2. Informazione sul percorso fatto e sugli esiti del proprio figlio qualora permangano criticità.
- 3. Eventuale conferimento di autorizzazione da parte dei genitori al Case Manager per contatti con la Neuropsichiatria infantile.
- 4. Prosecuzione delle attività di potenziamento per accompagnare il bambino durante il periodo di attesa della certificazione

#### **Per i docenti il Case Manager**

- 4. Illustrazione del progetto, delle fasi e dei materiali.
- 5. Distribuzione dei materiali necessari per ogni fase.
- 6. Consulenza per lo svolgimento delle osservazione e del potenziamento.
- 7. Raccolta e inserimento dati in piattaforma

### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete :**

Le attività fanno parte di un progetto degli Uffici Scolasti Provinciali e con le ATS delle provincie di Varese e Como

## **3.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Differenza tra il numero degli alunni con criticità nella prima fase e il numero degli alunni in difficoltà dopo il potenziamento.

## **3.9 RISORSE ECONOMICHE**

- Eventuale finanziamento ministeriale
- Fondo di Istituzione scolastica

## **3.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi aule, palestra
- Trasporti //
- Altro //

## **3.11 BENI**

- Attrezzature da acquistare /
- Materiale da acquistare /
- Totale spesa presunto euro //

# **4 EDUCAZIONE ALIMENTARE "MANGIARE BENE PER STARE BENE"**

## **4.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Pane Raffaella

## **4.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Tutte le classi

## **4.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: durante tutto l'anno scolastico nel momento dell'intervallo e della mensa, ma anche tutte le volte che, in ambito didattico, emerge il discorso alimentare.

Si chiede ai bambini di consumare frutta e/o verdura, portate da casa, durante l'intervallo del mattino; nelle scuole di Cocquio e Gemonio, nei giorni di mensa e di rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì, giovedì); nella scuola di Cittiglio, il lunedì ed il mercoledì; nella scuola di Azzio, il martedì ed il venerdì; nella scuola di Brenta il lunedì e il mercoledì; nelle scuole secondarie in uno dei due intervalli del mattino. Nella scuola primaria di Cocquio si consuma frutta anche nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì.

## **4.4 FINALITA' GENERALI (vedi PTOF 2019-22)**

Educare i ragazzi ad un comportamento responsabile, ispirato ad uno stile di vita sano.

## **4.5 OBIETTIVI**

- 1.Favorire un'alimentazione sana che preveda il consumo di frutta e verdura.
- 2.Variare l'alimentazione.
- 3.Promuovere l'assaggio di sapori non conosciuti.
- 4.Fare un'azione di prevenzione ad abitudini alimentari scorrette e non salutari.

## **4.6 RISORSE UMANE**

Tutti i docenti.

Personale della mensa per un eventuale "laboratorio sull'alimentazione" proposto dalla ditta "Compass."

Esperti esterni

## **4.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Chiedere agli alunni di portare frutta, verdura di stagione o merende preparate in casa da consumare all'intervallo.

Nelle scuole primarie di Cocquio e Gemonio, si mangia frutta nei giorni di mensa e di rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì, giovedì); inoltre nella scuola primaria di Cocquio, quando è possibile si prenderà frutta /yogurt dalla mensa, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì per continuare il progetto Green School; nella scuola primaria di Cittiglio, il lunedì ed il mercoledì; nella scuola primaria di Azzio, il martedì ed il venerdì; nella scuola primaria di Brenta il lunedì e il mercoledì. Inoltre si cerca di favorire il consumo di merende preparate in casa anche negli altri giorni. Nelle scuole materne di Azzio e di Cittiglio non si effettuano particolari attività, ma l'educazione ad uno stile di vita sano rientra nella programmazione annuale.

Alla secondaria di Gemonio si chiede ai ragazzi di consumare frutta e/o verdura il mercoledì durante l'intervallo; alla secondaria di Cittiglio si consuma frutta due volte a settimana durante l'intervallo.

Nella scuola secondaria di Cocquio si chiede ai ragazzi di consumare frutta e/o verdura nel primo intervallo (9.55 – 10.05) nei giorni di rientro. La frutta (yogurt) quando è possibile verrà presa dalla mensa per continuare il progetto Green School. Durante l'anno si inviterà una nutrizionista per illustrare una sana alimentazione nell'età dello sviluppo (intervento gratuito).

-Percorso di educazione all'alimentazione della durata di due ore per le classi seconde (a cura di esperti esterni).

2. Chiedere ai bambini di assaggiare tutto durante la mensa, anche cibi che non si consumano abitualmente.

3. Seguire lezioni di educazione alimentare proposte nell'ambito di varie discipline, in particolare scienze e tecnologia.

4. Laboratori di "cucina" per sperimentare la preparazione di semplici pietanze e merende sane.

5. Ove possibile, coltivazione, cura e assaggio di prodotti dell'orto scolastico.

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Chiedere alle famiglie di fornire ai propri figli merende sane.

2. Chiedere alle famiglie di fare assaggiare anche a casa cibi diversi.

**4.8 INDICATORI DI RISULTATO (vedi PTOF come spunto per l'individuazione degli indicatori che il più possibile devono essere misurabili)**

Osservazione del comportamento alimentare degli alunni.

**4.9 RISORSE ECONOMICHE**

○ Progetto gratuito

**4.10 SPAZI E SERVIZI**

Spazi: aule, mensa, orti scolastici

**4.11 BENI**

- Attrezzature da acquistare .....

- Materiale da acquistare .....

Totale spesa presunto euro .....

**5 PSICOMOTRICITA'**

**5.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Nicchio Cinzia

**5.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Gruppo da definirsi della scuola dell'infanzia di Cittiglio. Alunni scuola dell'infanzia di Azzio  
Alunni delle classi prime e (ove possibile) seconde delle scuole primarie.

**5.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: circa tre mesi

Scuola dell'infanzia:

Ore settimanali: 10 incontri di 1.5 ore, pari a 15 ore

Scuola primaria:

Numero ore previste: 10 ore per classe

Ore settimanali previste: un'ora alla settimana.

## 5.4 FINALITA' GENERALI

- Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla il potenziale comunicativo, espressivo, maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva .

## 5.5 OBIETTIVI

Gli obiettivi della pratica psicomotoria educativa e preventiva possono essere individuati in quattro grandi aree:

Il recupero del *vissuto di piacere senso-motorio* base per un'evoluzione globale del bambino

☐ La *comunicazione* intesa come capacità di esprimersi, di entrare in relazione con le persone, lo spazio, gli oggetti, il mondo circostante attraverso la messa in gioco dei propri linguaggi espressivi sia verbali che non verbali.

☐ La *creatività* intesa come la possibilità di usare la realtà esterna (spazio, tempo, oggetti) sulla base delle dinamiche interne di ciascun bambino e come incentivazione dei processi di simbolizzazione.

☐ La *conoscenza* intesa come appropriazione progressiva della realtà delle relazioni spazio-temporali e oggettuali, come scoperta del proprio corpo e della sua storia, delle caratteristiche "reali" degli oggetti e come potenziamento, quindi, delle capacità rappresentative

Finalità del progetto:

☐ Favorire le condizioni di benessere psico-fisico nella relazione con sé, con gli altri e con le cose dei bambini di età prescolare e scolare.

☐ Favorire un percorso inclusivo.

☐ Stimolare l'integrità del bambino.

☐ Facilitare e promuovere le relazioni tra i pari (tecnica del non giudizio), creando situazioni ludiche non conflittuali.

☐ Migliorare la capacità di stare nel gruppo rispettando sé e gli altri.

☐ Migliorare i tempi e le modalità di ascolto; i tempi e le modalità di comunicazione gestuale/verbale.

☐ Migliorare le abilità grosso - motorie e fino-motorie di base.

☐ Migliorare, attraverso attività pratiche, l'utilizzo del corpo nello spazio e nel tempo.

☐ Utilizzare il gesto e la vocalità per comunicare agli altri sentimenti e sensazioni.

☐ Utilizzare il corpo per sperimentare le proprie capacità ed i propri limiti.

☐ Eseguire attività psicomotorie individuali, a coppie, con il piccolo ed il grande gruppo, nel rispetto di semplici regole di comportamento.

☐ Eseguire attività guidate, parzialmente guidate e di gioco libero nel rispetto di sé, delle cose e degli altri.

## 5.6 RISORSE UMANE

Docenti interni o esperti competenti in pratiche psicomotorie.  
In collaborazione con le insegnanti delle classi interessate.

## 5.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

- Ricerca collettiva e interiorizzazione delle regole: "i no che fanno crescere".
- Acquisizione dello schema corporeo, attività motoria, disegno

- Favorire la conoscenza di sé e degli altri, attraverso giochi liberi e guidati.
- Esplorazione e conquista dello spazio, attività guidate in palestra
- Rappresentazione cognitiva ed emozionale del vissuto corporeo del bambino, verbalizzazioni e disegni.
- Dal racconto alla verbalizzazione delle emozioni e del proprio vissuto.
- Percorsi motori e canzoncine mimate

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

Migliorare la conoscenza dei propri alunni attraverso l'osservazione diretta in situazioni di gioco e di gruppo strutturate, realizzate dagli specialisti con i bambini.

- Acquisire nuove metodologie e strategie di intervento, in quanto si lamenta una carenza di aiuti sia strumentali che esperienziali.
- Affrontare casi problematici, situazioni difficili che si presentano in itinere nel corso dell'anno scolastico, trovare insieme soluzioni e strategie educative più efficaci siano queste nei confronti degli alunni sia indirizzate alle famiglie

#### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

Disponibilità all'ascolto

- Attenzione rivolta ai bisogni dei bambini
- Condivisione e coerenza negli interventi educativi.
- Migliorare la conoscenza dei propri alunni attraverso l'osservazione diretta in situazioni di gioco e di gruppo strutturate, realizzate dagli specialisti con i bambini.
- Acquisire nuove metodologie e strategie di intervento, in quanto si lamenta una carenza di aiuti sia strumentali che esperienziali.
- Affrontare casi problematici, situazioni difficili che si presentano in itinere nel corso dell'anno scolastico, trovare insieme soluzioni e strategie educative più efficaci siano queste nei confronti degli alunni sia indirizzate alle famiglie

### **5.8 INDICATORI DI RISULTATO (vedi PTOF come spunto per l'individuazione degli indicatori che il più possibile devono essere misurabili)**

Griglie di osservazione iniziali e finali sull'acquisizione di competenze motorie e relazionali

### **5.9 RISORSE ECONOMICHE**

Piano diritto allo studio del Comune di:

- Cittiglio:
- Cocquio Trevisago
- Gemonio
- Contributo dei genitori
- Brenta
- Azzio

### **5.10 SPAZI E SERVIZI**

Lo svolgimento delle attività sopra proposte verranno calendarizzati direttamente con la responsabile di sede e con le insegnanti coinvolte nel progetto, previa autorizzazione del dirigente scolastico e degli organi preposti.

- Si richiede l'utilizzo di spazi adeguati: palestra, aula di psicomotricità, aula a norma di sicurezza, in cui svolgere attività di movimento

### **5.11 BENI**

Materiale strutturato e non in dotazione alla scuola o procurato dal docente che realizzerà il progetto del progetto.

## 6 MULTISPORT

### 6.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Erpoli Roberta

### 6.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Tutte le scuole primarie e secondarie di I grado dell'Istituto e la scuola dell'infanzia di Azzio

### 6.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: la realizzazione del Progetto, nel suo complesso, va da settembre a maggio.

Ore settimanali o complessive del progetto

**Infanzia Azzio:** 1 ora e 30 minuti a settimana Yoga per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

**Primaria Azzio:** ore da definirsi Yoga (classe prima - seconda e terza) le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio sono da definire e concordare con gli esperti.

**Primaria Brenta:** 24 ore Minivolley (8 ore per classe, dalla prima alla terza) le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio sono da definire e concordare con gli esperti.

**Primaria Cittiglio:** 30 ore Minivolley (10 ore per classe, dalla prima alla terza); 12 ore Basket (6 ore per classe 2<sup>A</sup>, 3<sup>A</sup>); le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio sono da definire e concordare con gli esperti.

**Primaria Cocquio:** Multisport per le classi, 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> (ore da definirsi).

Le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio sono da definire e concordare con gli esperti.

**Primaria Gemonio:** 30 ore Multisport (ad esempio arti marziali e/o yoga) per le classi 2<sup>A</sup>, 3<sup>A</sup>; le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio (es. Minibasket) sono da definire e concordare con gli esperti.

**Secondaria di I grado di Cittiglio, Cocquio e Gemonio**

Le eventuali ore gratuite effettuate dalle associazioni sportive del territorio sono da definire e concordare con gli esperti

### 6.4 FINALITA' GENERALI

#### Motivazione (analisi dei bisogni)

Il progetto nasce considerando che:

è importante creare occasioni per avvicinare gli alunni alle attività sportive offerte dalle associazioni sul territorio;

è importante potenziare e diversificare l'offerta formativa;

Si ritiene utile ed efficace fornire agli alunni la possibilità di sperimentare discipline sportive diverse.

#### Finalità generali

Ampliare l'alfabetizzazione motoria;

Facilitare e migliorare le capacità relazionali, affettive e sociali;

Sviluppare, affinare e consolidare gli schemi posturali e motori di base;

Maturare le competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Interiorizzare le regole e imparare a cooperare all'interno di un gruppo.

Sviluppare nei ragazzi l'interesse per le attività sportive inusuali.

## 6.5 OBIETTIVI

1. Consolidare e approfondire le abilità motorie di base;
2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara;
3. Conoscere le esperienze motorie più ampie attraverso attività ludiche;
4. Acquisire corretti comportamenti nei vari aspetti ludici e di confronto con gli altri;
5. Comprendere il valore delle regole nello sport e l'importanza di rispettarle;
6. Accrescere autostima, fiducia verso l'altro, gestione della frustrazione;
7. Sviluppare autocontrollo e concentrazione;
8. Migliorare le capacità individuali di "fair play";
9. Diffondere la cultura sportiva nell'età scolare;
10. Coinvolgere e avvicinare i bambini "non praticanti" al gioco-sport
11. Conoscere ed apprendere le andature di base.
12. Controllo e consapevolezza del proprio corpo.
13. Migliorare le capacità di equilibrio statico e dinamico.
14. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
15. Controllare l'aggressività

## 6.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: insegnanti di classe e di Educazione Motoria

Infanzia Azzio: esperta di yoga a titolo gratuito.

Primaria Azzio: esperto multisport risorsa interna o aggiudicato tramite bando; esperti di discipline sportive operanti sul territorio.

Primaria Brenta: esperto di Minivolley a titolo gratuito; esperti di discipline sportive operanti sul territorio.

Primaria Cittiglio: esperto di minivolley ed esperto di atletica aggiudicati tramite bando; esperti di discipline sportive operanti sul territorio.

Primaria Cocquio: esperto di Multisport aggiudicato tramite bando; esperti di discipline sportive operanti sul territorio.

Primaria Gemonio: esperto di Multisport risorsa interna o aggiudicato tramite bando; esperti di discipline sportive operanti sul territorio.

Secondarie di I grado: risorsa interna/esterna

## 6.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

### Infanzia Azzio

#### Contenuti e attività rivolte agli alunni:

Yoga: 1 ora e 30 minuti per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

1. Viaggio fantastico: attività motoria legata alla fantasia del singolo.
2. Sequenza del saluto al Sole e alla Luna.
3. Lavoro delle emozioni: la paura.
4. La pratica del respiro.

#### Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:

1. Al termine del Progetto è prevista la consegna di una relazione conclusiva che, su richiesta, potrà essere supportata da un incontro con i genitori e i docenti di riferimento.

#### Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:

1. Presenza di un esperto.

#### Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:

Condivisione del progetto

**Primaria Azzio****Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Yoga classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> ore da definirsi
2. Valutazione delle proposte gratuite provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio.

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Presenza di un esperto.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Valutazione delle proposte provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio
2. Condivisione del progetto.

**Primaria Brenta****Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Minivolley 8 ore per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> (totale 24 ore)
2. Attività in palestra, con istruttori qualificati, per sperimentare diversi tipi di sport (es. minibasket).

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Presenza di un esperto.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Valutazione delle proposte provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio;
2. Condivisione del progetto.

**Primaria Cittiglio****Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Minivolley 10 ore per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> (totale 30 ore)
2. Basket 6 ore per classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> (totale 12 ore)
3. Attività in palestra, con istruttori qualificati, per sperimentare diversi tipi di sport (es. minibasket).

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. La presenza dell'insegnante in palestra durante l'intervento dell'esperto offre validi spunti di autoaggiornamento.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Valutazione di proposte provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio;
2. Condivisione del progetto.

**Primaria Cocquio****Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Lezioni in palestra o nel prato della scuola tenute dagli esperti.
2. Multisport per le classi 3<sup>a</sup>A e 3<sup>a</sup>B (ore da definirsi).

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Fornire ai docenti stimoli per avviare gli alunni alle tecniche di alcuni sport.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete: /**

1. Valutazione delle proposte provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio;
2. Condivisione del progetto.

**Primaria Gemonio****Contenuti e attività rivolte agli alunni.**

1. attività sportiva in palestra;
2. Partecipazione alla manifestazione finale sportiva interna al plesso.
3. Multisport 15 ore complessive del progetto (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>).
4. Valutazione delle proposte gratuite provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio (es. Minibasket).

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Imparare a stare con gli altri e a lavorare in gruppo (squadra);
2. Imparare a gestire la vittoria e la sconfitta;
3. Imparare e rispettare le regole del gioco.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete :**



1. Valutazione delle proposte provenienti dalle associazioni sportive presenti sul territorio;
2. Condivisione del progetto.

## 6.8 INDICATORI DI RISULTATO

Test iniziali e finali sulle abilità motorie.  
Osservazioni e valutazioni in itinere.  
Consapevolezza di aver appreso le regole e la pratica del minibasket.  
Consapevolezza di aver appreso le regole e la pratica del minivolley.  
Partecipazione coerente e leale ai giochi.  
Percezione dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

## 6.9 RISORSE ECONOMICHE

- **Fondo di Istituzione scolastica:** Referenti Educazione Motoria (responsabile del Progetto d'Istituto). Responsabile progetto sport Primaria Cittiglio 10 ore.
- **Piano diritto allo studio:**
  - Cittiglio:
  - Cocquio:
  - Gemonio:
- **Comitati o gruppi di genitori** di Azzio e Brenta
- **Eventuali progetti gratuiti**

## 6.10 SPAZI E SERVIZI

- Spazi: palestre delle scuole, cortili, campi da gioco siti nelle aree comunali o delle Pro-loco
- Trasporti per partecipare a gare sul territorio e tornei

## 6.11 BENI

- Attrezzature da acquistare No
- Materiale da acquistare No

# 7 SCACCHI A SCUOLA

## 7.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

PELLEGRINI ANTONELLA

## 7.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Scuola primaria di Cocquio: Quarte  
Scuola secondaria di I grado di Cocquio: Classi seconde  
In caso di finanziamenti estendibili ad altri plessi.

## 7.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Primaria: per le classi quarte 20 ore complessive  
Secondaria: per le classi a 36 ore 24/30 ore complessive

## 7.4 FINALITA' GENERALI (vedi PTOF 2019-22)

1. Allenamento (palestra) mentale
2. Sviluppare la logica e le capacità di “problem solving” attraverso esercizi.
3. Sviluppare le capacità di riflessione, creatività e immaginazione.
4. Sviluppare le capacità di controllo fisico e psichico.

## 7.5 OBIETTIVI

1. Avviare gli allievi alla conoscenza del gioco degli scacchi:
  - Conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del gioco.
  - Conoscenza dei principi strategici fondamentali.
  - Conoscenza dei motivi tattici.
2. Acquisire la capacità di giocare in modo autonomo la partita
3. Eventualmente: avviare gli allievi alla partecipazione a tornei scacchistici, al CISS Campionato Italiano Sportivo Studentesco o Tornei Esterni anche omologati.

## 7.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: i docenti delle classi interessate  
Esperto nel gioco degli scacchi  
Collaboratori scolastici /

## 7.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Spiegazione frontale interattiva e gioco pratico, scacchiera da terra per scacchiera vivente (in palestra o altro luogo idoneo) su computer LIM.
2. Giochi di interazione tra bambini atti ad attenuare il proprio egocentrismo costringendoli a tener conto delle aspettative e dei punti di vista altrui.
3. Giochi utili a riconoscere e canalizzare la competitività.
4. Giochi di cooperazione in piccoli gruppi.
5. Esercizi che attivano capacità di tipo intellettuale quali: attenzione, riflessione, memoria, ragionamento, comprensione, abilità spaziale e logica.
6. Giochi di squadra per imparare e/o migliorare i concetti di equità, turnazione e reciprocità.
7. Esercizi di memoria utili all'acquisizione dei termini specifici del gioco.
8. Giochi di movimento da effettuare sulla scacchiera a terra.

### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Sviluppo di coscienza sociale, di carattere, di controllo fisico e psichico.
2. Potenziamento delle regole da rispettare, guidati al rifiuto di atteggiamenti prevaricanti, di scorrettezza, d'ingiustizia;
3. Sviluppo della fantasia per ricercare soluzioni nuove e originali;

### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. “E. Curti” o delle scuole in rete:**

1. Gli alunni delle classi... della scuola secondaria di primo grado di Cocquio T. proseguono con un approfondimento di quanto appreso con il corso iniziale previsto appunto per le classi della scuola primaria che avevano aderito al progetto

## 7.8 INDICATORI DI RISULTATO

Al termine del percorso è prevista un'esercitazione pratica misurata con valutazione in decimi da parte dell'esperto.

## **7.9 RISORSE ECONOMICHE**

**Comitato Genitori di COCQUIO**  
**Diritto allo studio comune di Cocquio per classi quarte**

## **7.10 SPAZI E SERVIZI**

Spazi: aule della scuola primaria e aula video presso la scuola secondaria di primo grado di Cocquio T.

# **PROGETTO PET THERAPY**

## **8.1 DENOMINAZIONE PROGETTO**

PROGETTO PET THERAPY

## **8.2 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

DE MADDALENA ORSOLA

## **8.3 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Aperto a tutti i plessi

## **8.4 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Ore settimanali o complessive del progetto..... da definire

## **8.5 FINALITA' GENERALI (vedi PTOF 2016/2019)**

Il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita

## **8.6 OBIETTIVI**

1. Insegnare ai bambini il rispetto per gli animali sviluppando un corretto rapporto con essi
2. Favorire l'espressione verbale delle proprie paure e timori
3. Aumentare la fiducia in se stessi
4. Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione
5. Interpretare i segnali degli animali da compagnia per evitare situazioni pericolose
6. Favorire atteggiamenti collaborativi e di relazione con gli altri
7. Favorire il rispetto delle regole nei giochi

## **8.7 RISORSE UMANE (vedi allegato 1)**

Docenti interni dell'Istituto  
Esperti esterni: Veterinario

--

## 8.8 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

### Contenuti e attività rivolte agli alunni:.

Attività ludico-ricreativo e di socializzazione mediante l'interazione bambino /animale:

- Conoscere il cane ed interpretarne i segnali del corpo;
- Prendersi cura degli animali (dargli da mangiare e pulirli);
- Stimolare i cinque sensi (accarezzare, ecc.);
- Entrare in relazione con l'animale (pronunciarne il nome, parlargli, ,ecc);
- Giocare il ruolo "da protagonista" ( impartire i comandi base, condurlo,ecc);
- Imparare la collaborazione e la condivisione di un compito assegnato
- 

## 8.9 INDICATORI DI RISULTATO (vedi PTOF come spunto per l'individuazione degli indicatori che il più possibile devono essere misurabili)

--

## 8.10 RISORSE ECONOMICHE (vedi allegato 1)

X    Comitati o Gruppi Genitori di Azzio
--

## 8.11 SPAZI E SERVIZI

-                      Spazi della scuola
---

## 8.12 BENI

Nessuna spesa prevista
------------------------



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E. Curti, 8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel. 0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO PER L'INCLUSIONE**

### **DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

- 1. PROGETTO RECUPERO "NON UNO DI MENO"**
- 2. ALFABETIZZAZIONE**
- 3. INTERCULTURA: LA SCUOLA CHE ACCOGLIE**
- 4. L'ADOZIONE VA A SCUOLA (Protocollo per gli alunni adottati)**
- 5. ISTRUZIONE DOMICILIARE**

### **1 PROGETTO RECUPERO "NON UNO DI MENO"**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

D'Alessandro Paola

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Alunni con difficoltà di apprendimento

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: intero anno scolastico (date da definire)

Tempi indicativi stimati:

Scuole primarie 2/3 ore per classe

Scuola secondaria 3/4 ore per classe

**Ore complessive stimate del progetto: massimo 144 ore**

#### **1.4 FINALITA' GENERALI**

Favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso interventi didattici mirati

#### **1.5 OBIETTIVI**

1. Recuperare e/o consolidare le conoscenze di base
2. Recuperare e/o consolidare le abilità strumentali di base
3. Recuperare e/o consolidare le competenze comunicative e operative
4. Migliorare l'attenzione
5. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo

- |  |
|--|
| 6. Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa<br>7. Favorire lo spirito di collaborazione<br>8. Migliorare l'autostima |
|--|

## **1.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto
-------------------------------

## **1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

- Lavori individuali o di gruppo
- Aiuto sistematico nella decodifica e nella comprensione dei testi
- Esercitazioni guidate
- Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- Schede e attività strutturate
- Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà
- Studio guidato
- Consigli e indicazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Strategie per attivare e sviluppare la motivazione all'apprendimento e la partecipazione al dialogo educativo

### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- Condivisione del materiale e delle esperienze realizzate dagli alunni con altri docenti
- Condivisione e presentazione delle esperienze e delle attività alle famiglie per creare un clima di maggiore collaborazione che favorisca la crescita degli alunni

### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

- Condivisione del materiale e delle esperienze realizzate dagli alunni con docenti dell'intero istituto comprensivo

## **1.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove di verifica e/o nelle prove standardizzate
---

## **1.9 RISORSE ECONOMICHE**

Fondo di Istituzione scolastica
---------------------------------

### **1.10 SPAZI E SERVIZI**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Spazi: aule scolastiche; laboratori</li><li>– Altro: computer; LIM</li></ul> |
|--|

### **1.11 BENI**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Materiale fornito dai docenti</li></ul> |
|---|

## 2 ALFABETIZZAZIONE

### 2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Emanuela Bignone

### 2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Alunni non italofoeni e/o con difficoltà legate alla conoscenza della lingua italiana appartenenti a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

### 2.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: da settembre a giugno

Ore settimanali o complessive ore derivanti dai progetti per le Aree a Forte Flusso Migratorio in aggiunta alle risorse interne derivanti dalla presenza di ore in compresenza e insegnanti dell'organico aggiuntivo.

### 2.4 FINALITA' GENERALI

Favorire l'integrazione degli alunni non italofoeni attraverso la raccolta di informazioni, la strutturazione di un piano di prima alfabetizzazione e il consolidamento dell'italiano L2.

### 2.5 OBIETTIVI

1. Raccolta di informazioni ed eventuale somministrazione test di ingresso o questionario alla famiglia (per la scuola dell'infanzia) per stabilire in quale classe iscrivere l'alunno neo arrivato.
2. Alfabetizzazione per i neo arrivati
3. Consolidamento della conoscenza della lingua italiana per consentire per favorire la comunicazione/relazione e l'approccio alle materie di studio.

### 2.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: docenti che realizzano in progetto, docenti in compresenza o dell'organico aggiuntivo

Mediatore culturale/linguistico.

Collaboratori scolastici per garantire l'apertura della scuola in orario extra curricolare

### 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

#### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Alfabetizzazione: imparare la lingua italiana per comunicare oralmente e per iscritto in contesti semplici e quotidiani.
2. Consolidamento della lingua italiana per poter comprendere e partecipare alle proposte didattiche e per poter studiare ampliando il bagaglio lessicale includendo i termini specifici delle discipline, imparando a riconoscere, comprendere ed utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche sempre più complesse.
3. Ascoltare, leggere e comprendere testi sempre più complessi
4. Analizzare i testi letti per trovare le informazioni principali, le parole chiave...
5. Esporre i contenuti di quanto letto.

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Incontro con le famiglie per illustrare le caratteristiche e le regole della scuola

## 2. Supporto nella programmazione degli interventi

### 2.8 INDICATORI DI RISULTATO

Miglioramento nella capacità di comprendere ed esprimersi in italiano evidenziato dal confronto tra test iniziale e successive verifiche.

### 2.9 RISORSE ECONOMICHE

X Finanziamento ministeriale Aree a Forte Flusso Migratorio  
X Fondo di Istituzione scolastica

### 2.10 SPAZI E SERVIZI

- Spazi aula
- Trasporti //
- Altro fotocopie

### 1.12 BENI

- Attrezzature da acquistare //
  - Materiale da acquistare //
- Totale spesa presunto euro .....

## 3 INTERCULTURA: LA SCUOLA CHE ACCOGLIE

### 3.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Bignone Emanuela – Gorini Marta

### 3.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Tutte le classi (con docenti interni)  
Con esperti di associazioni impegnate nell'ambito dell'intercultura: classi prime scuola secondaria I grado di Cittiglio-Cocquio-Gemonio

### 3.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: intero anno scolastico, in particolare con l'organizzazione di una settimana dell'intercultura dal 19 al 24 febbraio  
Ore complessive del progetto: **20 ore** (intero anno con i docenti di classe)

### 3.4 FINALITA' GENERALI

**Favorire la relazione, l'interazione e l'integrazione**

#### **Educare all' INTERCULTURA:**

1. Proporre simbolo e forma (fiabe/giochi) come chiavi di lettura per espressioni artistiche e culturali diverse; sviluppare anche il linguaggio corporeo attraverso la drammatizzazione di fiabe dal mondo

#### **Educare all'ECONOMIA RESPONSABILE:**

2. Sensibilizzare il futuro consumatore verso un'economia responsabile; riflettere sull'acqua come



bene comune e prezioso

**Educare al RISPETTO RECIPROCO:**

3. Conoscere e relazionarsi all'altro con fiducia e apertura
4. Contribuire allo sviluppo di una sensibilità aperta ai problemi del mondo

### **3.5 OBIETTIVI**

1. Imparare ad essere disponibili all'aiuto e alla collaborazione
2. Rispettare e favorire i rapporti interpersonali
3. Stabilire relazioni corrette con gli altri
4. Riconoscere l'altro come persona unica, originale e preziosa
5. Riconoscere, accettare e assumere la diversità come valore arricchente
6. Riconoscere l'esistenza, paritaria con la nostra, di culture diverse con cui ci confrontiamo
7. Comprendere i meccanismi di formazione dei pregiudizi e degli stereotipi, superare tali ostacoli per guardare la realtà da punti di vista diversi.
8. Educare alla cura di sé, alla stima dell'altro e al desiderio di vivere in istituzioni giuste

### **3.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto: docenti di Lettere nelle secondarie e docenti di classe nelle primarie e scuola dell'infanzia. Commissione Intercultura  
Educatori del PIME (nelle classi prime delle secondarie)

### **3.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Sperimentazione di giochi provenienti da altri Paesi
2. Fiabe, racconti e testimonianze di differenti culture; visione di filmati
3. Laboratori con educatori del PIME

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Condivisione del materiale e delle esperienze realizzate nelle singole classi con altri docenti
2. Condivisione e presentazione delle esperienze alle famiglie in un'ottica di formazione di una visione interculturale

### **3.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Realizzazione di prodotti relativi alla tematica  
Relazione finale degli esperti

### **3.9 RISORSE ECONOMICHE**

Piano diritto allo studio del Comune di Cittiglio  
Piano diritto allo studio del Comune di Cocquio  
Piano diritto allo studio del Comune di Gemonio

### **3.10 SPAZI E SERVIZI**

– Spazi: Aule con LIM

### 3.11 BENI

- Materiale fornito da docenti ed esperti

## 4 L'ADOZIONE VA A SCUOLA (Protocollo per gli alunni adottati)

### 4.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Emanuela Bignone

### 4.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Alunni adottati

### 4.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: intero anno scolastico

Ore settimanali o complessive del progetto

### 4.4 FINALITA' GENERALI

Stendere e rispettare un protocollo per supportare alunni adottati e famiglie nell'inserimento a scuola

### 4.5 OBIETTIVI

1. Facilitare l'inserimento scolastico di alunni adottati
2. Favorire il benessere a scuola degli alunni adottati
3. Diffondere la cultura dell'adozione

### 4.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto

Esperti: es Psicologo d'istituto

Collaboratori scolastici

Personale di segreteria

### 4.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

#### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Preparazione di un progetto personalizzato per un inserimento sereno nella scuola
2. Favorire il benessere dell'alunno adottato in classe trattando in modo corretto i temi relativi alla sua storia personale.
3. Far conoscere la realtà dell'adozione alle classi attraverso testi vari ad esempio fiabe, e racconti, filmati, testimonianze

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- 1 Favorire la conoscenza delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal MIUR
- 2.Applicazione delle linee guida per agevolare l'iscrizione e la frequenza dell'alunno
3. Incontrare le famiglia per conoscere la storia dell'alunno
- 4.Condividere preventivamente con le famiglie interessate le attività legate a tematiche "sensibili" come la nascita, la storia personale, l'origine ecc

#### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Incontro informativo con il Collegio Docenti sui contenuti delle Linee di indirizzo per

favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

2. Incontro informativo con il personale della segreteria alunni sulle buone pratiche amministrative contenute delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

#### **4.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Mancanza di segnalazioni di difficoltà legate di inserimento scolastico.

#### **4.9 RISORSE ECONOMICHE**

○ Fondo di Istituzione scolastica

#### **4.10 SPAZI E SERVIZI**

– Nessuno

#### **4.11 BENI**

- Nessuno

### **5 ISTRUZIONE DOMICILIARE**

#### **5.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

D'Alessandro Paola

#### **5.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Alunni con certificazione medica che preveda minimo 30 gg di assenza

#### **5.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Intero anno scolastico

#### **5.4 FINALITA' GENERALI**

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il **diritto/dovere all'apprendimento**, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

#### **5.5 OBIETTIVI**

1. Permettere agli alunni con serie problematiche di salute di mantenere un contatto con la scuola  
2. Affiancare gli alunni per permettere loro di non interrompere il processo formativo

#### **5.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto

#### **5.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

**Contenuti e attività**

- Informazione alla famiglia della possibilità di accedere al servizio
- Ricezione del modulo di richiesta di istruzione domiciliare compilato dai genitori e certificato medico attestante la durata dell'assenza
- Compilazione della richiesta di attivazione del progetto messa a disposizione dalla scuola polo
- Individuazione dei docenti disponibili ad attuare il progetto recandosi presso il domicilio dell'alunno
- Eventuale richiesta di prolungamento del progetto
- Rendicontazione finale del progetto alla scuola polo

**5.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Verifiche in itinere predisposte dai docenti

**5.9 RISORSE ECONOMICHE**

- Finanziamento ministeriale per il 50%
- Fondo di Istituzione scolastica per il 50%

**5.10 SPAZI E SERVIZI**

– Nessuno

**5.11 BENI**

- Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E. Curti, 8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel. 0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO ORIENTAMENTO**

### **DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

- 1. ORIENTAMENTO**
- 2. ACCOGLIENZA E CONTINUITA'**

### **1. ORIENTAMENTO**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

MARLETTA Cristina

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

ALUNNI al 1°, al 2° anno e in uscita dalla SECONDARIA di I GRADO

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

##### PRIMA MEDIA

Durata: INTERO ANNO SCOLASTICO

##### SECONDA MEDIA

Durata: INTERO ANNO SCOLASTICO

##### TERZA MEDIA

Durata: PRIMO QUADRIMESTRE (date da definire)

#### **1.4 FINALITA' GENERALI**

- Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza di se', stimolando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze)
- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili
- Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di se'
- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore
- Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

#### **1.5 OBIETTIVI**

- Far capire ai ragazzi che la preparazione scolastica è una dimensione rilevante del successo scolastico alle superiori

- Far cogliere i rischi e le conseguenze della sottovalutazione e della sopravvalutazione, cogliendo il lato positivo e di apprendimento degli insuccessi
- Valorizzare la proiezione positiva su se stessi nella scelta e nella determinazione dei propri risultati

## 1.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: insegnanti del Consiglio di classe

Esperti: Psicologo di Istituto

Docenti e alunni delle scuole secondarie di II grado

Enti ed associazioni del territorio

## 1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

**Contenuti e attività rivolte agli alunni prima media:**

1. ACCOGLIENZA - ingresso nella scuola secondaria di 1° grado: attuazione del protocollo di inclusione con attività predisposta da esperti (psicologhe del Consultorio di Cadegliano Viconago). Riflessioni su un libro di lettura scelto come attività di raccordo con la scuola primaria
2. CONOSCENZA DI SE' - Sviluppo di una identità personale, il rapporto con i *coetanei* (con particolare attenzione allo sviluppo psico-fisico, alle abilità relazionali, al rispetto delle regole di comportamento) e con la *famiglia* (valorizzazione del contesto familiare, domestico, sociale realizzata attraverso letture, testi di vario genere, conversazioni e riflessioni)
3. SVILUPPO DELL'ALUNNO CITTADINO: valorizzazione del contesto scolastico- Le regole di classe- il regolamento d'istituto.
4. Avvio di un percorso sul metodo di studio.
5. Autovalutazione del proprio operato.

**Contenuti e attività rivolte agli alunni seconda media:**

1. CONOSCENZA DI SE' - Sviluppo di una identità personale e sociale competente (percorso di sviluppo sugli atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze).
2. Attività strutturata con lo psicologo di Istituto: Progetto "Orientati al futuro" per offrire agli studenti e alle loro famiglie, uno specifico servizio di orientamento a supporto di quell'azione che quotidianamente già compie la scuola e per rafforzarne i processi educativi, formativi e di sostegno alle scelte. Verrà compilato un libretto (orientagramma rapporto tra scelta e sfera emozionale personale) e preparato un vademecum (quesiti da porre negli open day)
3. SVILUPPO DELL'ALUNNO CITTADINO: valorizzazione del contesto sociale
4. Autovalutazione del proprio operato

**Contenuti e attività rivolte agli alunni terza media:**

1. CONOSCENZA DI SE' - Attività strutturate per individuare attitudini, capacità e inclinazioni ("Io come mi vedo nel futuro"; "Io vorrei occuparmi di"; riflessione sulle variabili che possono condizionare positivamente/negativamente una scelta e auto valutazione del percorso) in relazione alla scelta della scuola secondaria di II grado.
2. Discussione in classe relativa agli interessi dei singoli alunni.
3. Letture su esperienze relative alle scelte di vita. Possibili visioni di film.
4. Intervista a chi già lavora (riflessione tra aspettative e tipo di lavoro)
2. SVILUPPO DELL'ALUNNO CITTADINO-Attività informativa sul mondo del lavoro e sull'offerta formativa della provincia di Varese
3. Visite guidate ad alcune aziende del territorio (progetto **Industriamoci**)
4. Distribuzione del volumetto della Provincia sulle scuole Superiori
5. Tavola rotonda con insegnanti, dirigenti e alunni degli Istituti Superiori del territorio
6. Incontri con ex allievi e rappresentanti degli istituti superiori di secondo grado per genitori e studenti
7. Stage organizzati dalle scuole secondarie di II grado

8. Pubblicizzazione degli open day degli Istituti Superiori
9. Tutoring dei docenti del Consiglio di classe per gruppi di alunni in base all'area di interesse
10. Consegna del Consiglio orientativo e scheda di riflessione sulla scelta in relazione all'alunno, la famiglia e la scuola

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Colloqui con i genitori
2. Open day e incontri con rappresentanti scuole superiori
3. Incontri con ex allievi e rappresentanti degli istituti superiori di secondo grado per genitori e studenti

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Attività di raccordo con le altre scuole dell'Istituto per progetti in rete per le attività di orientamento e per la formazione in comune del personale.

**1.8 INDICATORI DI RISULTATO (vedi PTOF come spunto per l'individuazione degli indicatori che il più possibile devono essere misurabili)**

- Confronto tra i consigli orientativi e le scelte degli alunni
- Eventuale confronto tra i consigli orientativi, scelte degli alunni e risultati del Primo quadrimestre per gli alunni di terza media dell'anno precedente
- Valutazione del progetto

**1.9 RISORSE ECONOMICHE**

- Contributo dei genitori per le spese di trasporto in caso di visite ad aziende presenti sul territorio
- Fondi del PNRR "STEM e multilinguismo"

**1.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi scolastici: aula di classe
- Trasporti: treno o autobus per visite alle aziende

**1.11 BENI**

- Nessuno

**2 ACCOGLIENZA E CONTINUITA'**

**2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Pavan Matteo

**2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

ALUNNI in entrata e in uscita dalla scuola dell'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA di I GRADO

**2.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: annuale (date da definire)  
Ore: 10 (circa) per plesso  
Accoglienza per l'infanzia di Cittiglio: settembre/ottobre

## 2.4 FINALITA' GENERALI

- Favorire un sereno inserimento nelle classi del nuovo ordine di scuola, facilitando il passaggio al nuovo ambiente educativo.
- Costruire e condividere situazioni di collaborazione.
- Favorire la continuità del percorso formativo degli alunni, conoscendo le esperienze educative e di socializzazione pregresse

## 2.5 OBIETTIVI

- Creare per gli alunni un curriculum che permetta un'acquisizione di competenze che sia graduale e progressiva.
- Promuovere il benessere e prevenire il disagio a scuola.

## 2.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: insegnanti dei plessi e dei diversi ordini  
Esperti: Psicologo di Istituto e Comunità montana delle Valli del Verbano  
Collaboratori scolastici.

## 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

Contenuti e attività rivolte agli alunni.

1. Attività di accoglienza volte all'inserimento sia nelle sezioni/classi prime di ogni ordine di scuola, sia nel caso di trasferimento da altro istituto.
2. Periodo di osservazione dei bambini nuovi iscritti finalizzato alla formazione delle sezioni nella scuola dell'infanzia.
3. Visita alla Scuola Primaria, da parte degli alunni accompagnati dalle maestre della Scuola dell'Infanzia iscritti alla classe prima. (Se i bambini provengono da altre scuole presenti sul territorio, al di fuori del Comune, l'alunno sarà accompagnato da un genitore.)
4. Attività svolte nel corso dell'anno presso la scuola di grado inferiore insieme agli alunni più grandi (ad esempio: realizzazioni di cartelloni, canti, merende, attività manuali e/o multimediali condivise, esercitazioni di italiano, matematica, geometria, inglese, visita guidata dell'edificio scolastico...)
5. Attività ludiche strutturate anche nei momenti di intervallo svolte negli incontri di accoglienza
6. Partecipazioni ad eventi in collaborazione con le associazioni dei genitori
7. Open day in cui gli alunni fanno da "ciceroni" ai nuovi iscritti.
8. Lezioni tenute dai docenti della secondaria nelle classi quinte della primaria.
9. Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:
10. Open day ed assemblee rivolte ai nuovi iscritti per presentare ed organizzare l'inserimento e questionario conoscitivo somministrato alle famiglie delle scuole dell'infanzia
11. Condivisione di curricoli, progetti ed obiettivi trasversali.
12. Scambi di informazioni utili tra i docenti per la formazione delle nuove classi.
13. Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:
14. Attività di raccordo con le altre scuole dell'Istituto e con quelle paritarie per progetti in rete sulle attività di continuità con gli asili nido
15. Presentazione / produzione del materiale didattico da utilizzare alla scuola primaria: raccordo tra infanzia e primaria
16. Osservazioni in momenti specifici dell'anno e produzione di griglie, materiali di confronto da parte delle insegnanti della primaria, dell'infanzia e della secondaria.
17. Creazione di rubriche valutative verticali per competenze.
18. Stesura delle prove di verifica di fine secondo quadrimestre per le classi quinte delle scuole



primarie (lingua italiana, inglese e matematica) e successiva predisposizione di verifiche di simile tipologia, da somministrare come prove d'ingresso per le future classi prime della scuola secondaria di primo grado.

## **2.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Numero dei partecipanti alle assemblee.  
Numero di adesioni alle iniziative.  
Partecipazione ad open day/numero di iscrizioni.  
Segnalazioni di difficoltà legate all'inserimento.

## **2.9 RISORSE ECONOMICHE**

Fondi dell'istituzione scolastica

### **2.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: aule, laboratori e giardino

### **2.11 BENI**

- Attrezzature da acquistare; nessuno
- Materiale da acquistare: facile consumo



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel.0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

### **DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
2. LIFE SKILLS TRAINING
3. PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
4. EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCOPERTA DEL TERRITORIO
5. EDUCAZIONE STRADALE

### **1 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Clemente Monica

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto (in particolare: per il Sindaco dei Ragazzi: plessi di Azzio, Brenta e Cocquio  
Tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto.

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: diversi periodi dell'anno scolastico.  
Ore settimanali o complessive del progetto: determinate in base alle attività da attuare e da definire nei singoli plessi.

#### **1.4 FINALITA' GENERALI**

##### Per la scuola primaria

- Educare al rispetto consapevole delle regole.
- Educare alla "legalità economica".
- Contribuire alla formazione di "cittadini consapevoli" mediante una partecipazione attiva alla vita pubblica.

##### Per la scuola secondaria di I grado

- Educare al rispetto consapevole delle regole.
- Conoscere struttura e funzione della Costituzione italiana.
- Imparare a riconoscersi come persone e cittadini sensibili alle esperienze di vita sociale comunitaria.
- Imparare a partecipare attivamente e consapevolmente alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte.
- Operare in un clima di fiducia e collaborazione.

## 1.5 OBIETTIVI

Per la scuola primaria:

- Rispettare le regole scolastiche.
- Prendere coscienza della necessità delle regole.
- Riconoscere i ruoli e le funzioni degli alunni e degli adulti presenti a scuola.
- Riconoscere e rispettare le funzioni degli adulti nell'ambiente di vita dell'alunno.
- Usare in un contesto reale le competenze acquisite.
- Riconoscere i principali servizi erogati dal Comune.
- Comprendere i diritti e i doveri di ogni cittadino.
- Comprendere l'importanza di partecipare attivamente alla vita sociale del Paese.
- Conoscere alcune organizzazioni non governative.
- Riconoscere la "diversità" come fonte di arricchimento.
- Diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria".
- Stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza circa il delicato ruolo rivestito dalle Forze dell'Ordine/Guardia di Finanza, quali organi di polizia dalla parte dei Cittadini, a tutela della legalità, anche economica.
- Favorire il senso di appartenenza alla Comunità e la coscienza della solidarietà sociale.

Per la scuola secondaria di I grado:

- Essere in grado di riconoscersi come persone e cittadini nel rispetto della propria dignità umana e delle regole di convivenza civile
- Saper essere sensibili alle esperienze di vita sociale comunitaria maturando atteggiamenti di confronto costruttivo
- Saper utilizzare le risorse ambientali in modo consapevole e maturare uno stile di vita eco sostenibile
- Saper riflettere sulle esperienze proposte dall'attività di progetto
- Saper ascoltare gli altri ed essere in grado di interagire in modo responsabile

## 1.6 RISORSE UMANE (vedi allegato 1)

Docenti interni dell'Istituto: docenti delle classi interessate;  
Enti Locali, Protezione Civile, Croce Rossa ed operatori del 118, Banco Alimentare e "Donacibo", Protezione Civile, Forze dell'Ordine/Guardia di Finanza, Istituti bancari, Cooperative, Relatori conferenze su temi della legalità, della cittadinanza consapevole e del rispetto dell'ambiente, Facilitatori attività dei consigli comunali dei ragazzi e Volontari associazioni no profit

## 1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

**Per le scuole primarie**

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Attività didattico-educativa quotidiana.
2. Incontri con Forze dell'Ordine/Guardia di Finanza, Croce Rossa ed operatori del 118, Banco Alimentare e "Donacibo", Protezione Civile, Sindaci ed Amministratori Comunali, Pro Loco ed altri operatori presenti sul Territorio, Istituti Bancari e partecipazione alle iniziative da essi proposte.
3. Uscite didattiche per visitare e conoscere il territorio, il Municipio del Paese, le caserme dei Vigili del Fuoco e/o di altre forze dell'Ordine.
4. Partecipazione al Progetto di "Educazione alla legalità economica".
5. Partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici organizzati dal territorio, come IV Novembre, XXV Aprile, mostre ed altre iniziative.
6. Partecipazione al Progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità "Sindaco dei Ragazzi" (plessi di Azzio, Brenta, Cocquio), secondo le seguenti modalità:

**Plesso di Azzio:**

Ogni anno, nel mese di ottobre, viene eletto il CCRR (Sindaco e 8 consiglieri), fra gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del plesso. Elettori tutti gli alunni a partire dalla classe 2<sup>a</sup>. Il CCRR si occupa di presentare proposte e promuovere progetti su svariati settori della vita cittadina. Si riunisce almeno due volte all'anno, in orario extrascolastico e presenza ad alcune manifestazioni pubbliche.

#### **Plesso di Brenta:**

Ogni anno, entro il mese di novembre, fra gli alunni di classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del plesso, viene eletto il Sindaco dei Ragazzi, il quale sceglie quattro consiglieri (CCRR). Elettori tutti gli alunni a partire dalla classe 2<sup>a</sup>. Il CCRR si occupa di presentare proposte e promuovere progetti su svariati settori della vita cittadina e presenza a manifestazioni o eventi pubblici proposti dall'ente locale o dall'UNICEF. Il consiglio si riunisce quando si ritiene opportuno un confronto con l'amministrazione comunale (circa due volte all'anno).

#### **Plesso di Cocquio:**

Il CCRR, composto da 8 consiglieri della Scuola Primaria e 4 della Secondaria (non è prevista la nomina di un Sindaco), viene eletto da tutti gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e della classe 1<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di primo grado di Cocquio. Dura in carica due anni scolastici. Si incontra mensilmente in uno spazio del Comune, in orario extrascolastico, con un Facilitatore individuato dal Comune e due docenti. Si occupa di promuovere iniziative legate all'ambiente di vita dei Ragazzi.

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Sostegno alle famiglie nella loro opera di educare i figli al rispetto delle regole.
2. Collaborazione attiva delle famiglie nei momenti significativi dei progetti.

#### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

1. Partecipazione alla rete delle Istituzioni scolastiche per la Cittadinanza e la Costituzione, avente come scuola capofila l'I. C. di Gavirate.

#### Per la scuola secondaria di I grado:

#### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

- 1 - stesura del regolamento interno di classe
  - presentazione di altri testi regolativi (ad es. Regolamento Scolastico o Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi)
  - presentazione ed analisi del testo della Costituzione Italiana (funzione, contenuto)
  - elezione rappresentanti Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze
- 2 - lavoro su alcuni articoli del testo costituzionale o su altri testi regolativi; partecipazione ad attività e conferenze proposte da enti e associazioni. Attività didattica-educativa quotidiana
  - partecipazione attiva e consapevole alle attività extra scolastiche proposte
  - partecipazione dei rappresentanti del CCRR alle riunioni del Consiglio Comunale
  - partecipazione attiva alle attività legate alla Green School con messa in atto di azioni eco sostenibili in ambito scolastico e domestico
- 3 - produzione scritta, orale o grafica sul tema proposto nell'attività di progetto. Ideazione e messa in atto di azioni ed iniziative rivolte alla comunità (CCRR). Ad esempio: progettazione e messa in atto del Pedibus. Realizzazione di power point, lapbook e cartelloni riguardanti il progetto Green School

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

Partecipazione a conferenze su temi di cittadinanza attiva e consapevole proposte dall'Istituto, realizzazione di iniziative nell'ambito del CCRR e del progetto Green School.

#### **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

##### **1. PRIMA FASE:**

- stesura del regolamento interno di classe
- presentazione di altri testi regolativi (ad es. Regolamento Scolastico)
- presentazione ed analisi del testo della Costituzione Italiana (funzione, contenuto..)
- presentazione di argomenti inerenti il tema della legalità, della convivenza civile, dell'ecosostenibilità, della solidarietà.

##### **2. SECONDA FASE:**

- lavoro su alcuni articoli del testo costituzionale o su altri testi regolativi; partecipazione ad attività e conferenze proposte da enti e associazioni. Attività didattica-educativa

quotidiana

- Partecipazione attiva e consapevole alle attività extra scolastiche proposte
- Partecipazione attiva alle attività legate alla Green School
- Partecipazione ad iniziative di solidarietà

**3. TERZA FASE:** Produzione scritta, orale o grafica sul tema proposto nell'attività di progetto

## **1.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Diminuzione di comportamenti non adeguati e dei provvedimenti disciplinari.

Utilizzo della griglia di rilevazione del comportamento.

Realizzazione delle iniziative progettate durante le riunioni del CCRR, materiali grafici o scritti prodotti dagli alunni, partecipazione a concorsi sul tema della legalità.

## **1.9 RISORSE ECONOMICHE**

Finanziamento a carico dell'Istituto: 2 ore di non insegnamento (primarie di Azzio e Brenta); 10 ore di non insegnamento (primaria di Cocquio).

Contributo a carico dei genitori per la partecipazioni a spettacoli e/o conferenze organizzate dalla rete scolastica che si occupa della legalità.

## **1.10 SPAZI E SERVIZI**

Spazi: interni ed esterni alle Scuole; Municipio, Biblioteca, caserme delle Forze dell'Ordine.

Trasporti: eventuali trasporti per visite d'istruzione a carico delle famiglie.

Altro //

## **1.11 BENI**

Attrezzature da acquistare//

Materiale da acquistare //

Totale spesa presunto euro //

# **2 LIFE SKILLS TRAINING**

## **2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Capezzuto Sara – Bertagna Federica

## **2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Classi terze, quarte e quinta della scuola primaria

Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria I grado

## **2.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: intero anno scolastico

III anno primaria: 16 ore

IV anno primaria: ancora da comunicare

I anno: 19 h (15 unità)

II anno: 14 h (12 unità)

III anno: 10 h (10 unità) + unità (numero da definire) sulle dipendenze e sulla ludopatia

## **2.4 FINALITA' GENERALI**

Promozione della salute e prevenzione

## 2.5 OBIETTIVI

Incentivare i cambiamenti comportamentali incrementando la padronanza di sé e l'autostima; nello specifico:

1. Affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani valutando le conseguenze relative alle diverse scelte effettuate
2. Analizzare le situazioni in modo analitico e critico
3. Esprimere opinioni e desideri in modo appropriato alla situazione e all'interlocutore
4. Riconoscere, discriminare e condividere le emozioni degli altri al fine di favorire l'accettazione di culture diverse
5. Aumentare la conoscenza di se stessi
6. Relazionarsi in modo positivo con gli altri
7. Riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione
8. Riconoscere le fonti di stress e agire per ridurre il loro impatto
9. Essere convinti di poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie per fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide (autoefficacia)
10. Condividere un sistema di credenze con un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni (efficacia collettiva)
11. Fornire informazioni corrette sul fenomeno delle nuove dipendenze
12. Prevenire e contrastare le dipendenze e la ludopatia
13. Riflettere su rischi e conseguenze derivanti dalla dipendenza dal gioco
14. Favorire un maggior grado di responsabilizzazione e sviluppo di strategie idonee per affrontare tale problematicità

## 2.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto  
Operatori socio-sanitari (Regione Lombardia - ATS Insubria)

## 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

Scuola primaria

Numero e contenuti delle unità da definirsi

Scuola secondaria di I grado

Unità 1: Immagine di sé e auto-miglioramento

Unità 2: Prendere decisioni

Unità 3-6: Uso sostanze/ Abuso sostanze

Unità 7: Pubblicità/Influenza dei media

Unità 8: Violenza e media

Unità 9: Gestione dell'ansia

Unità 10: Gestione della rabbia

Unità 11: Abilità comunicative

Unità 12-13: Abilità sociali

Unità 14: Assertività

Unità 15: Risoluzione dei conflitti

Resistenza alla pressione dei pari (solo 2° e 3° anno)

Moduli integrativi (solo classi 3<sup>a</sup>): attività volte a conoscere e contrastare le diverse forme di dipendenza

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

Incontro di presentazione del progetto alle famiglie e ai docenti del Cdc  
Confronto scuola-famiglia sul programma implementato in classe

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

Incontri di monitoraggio con i docenti  
Incontri di condivisione tra docenti referenti del LST

**2.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Potenziamento delle abilità di vita. Miglioramento dei risultati dell'apprendimento. Aumento del benessere emotivo. Riduzione dei comportamenti a rischio per la salute

**2.9 RISORSE ECONOMICHE (vedi allegato 1)**

- Finanziamento ministeriale

**2.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: aula o salone

**2.11 BENI**

- Manuale dell'insegnante
- Guida dello studente

**3 PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO****3.1 RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Chiara Romerio

**3.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Classi terze (in casi specifici), quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell'istituto

**3.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Intero anno scolastico  
I tempi di ciascun intervento saranno stabiliti in relazione all'attività da svolgere

**3.4 FINALITA' GENERALI**

- Sviluppare valori educativi condivisi;
- Stimolare la capacità di rispettare regole per una convivenza serena e collaborativa;
- Approfondire la conoscenza critica del fenomeno bullismo/cyberbullismo;
- Costruire una rete di comunicazione tra i diversi plessi al fine di poter strutturare e condividere comuni strumenti di intervento.

**3.5 OBIETTIVI**

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Favorire l'espressione e la gestione delle proprie emozioni

3. Favorire l'empatia e la cooperazione tra gli alunni
4. Favorire relazioni positive tra pari promuovendo pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
5. Favorire la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni
6. Promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo/cyberbullismo
7. Promuovere l'uso critico, consapevole e responsabile di Internet e dei social media
8. Strutturare una rete di comunicazione/supporto tra i docenti
9. Informare le famiglie riguardo i rischi derivanti dall'utilizzo degli strumenti multimediali.

### 3.6 RISORSE UMANE

- Esperti: associazioni attive nell'ambito degli adolescenti, psicologa di istituto, Carabinieri, Polizia Postale, rete di lavoro e intervento bando "Bullout".
- Docenti interni dell'istituto coinvolti nel progetto.

### 3.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

#### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

##### ***Scuola primaria:***

###### *classe terza:*

- attività finalizzate al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, al fine di rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.

###### *classe quarta:*

- attività finalizzate all'insegnare ai ragazzi a scegliere e ad usare le parole con cura. (Decalogo della comunicazione).
- Intervento dell'esperto – "Alfabetizzazione emotiva", percorso di prevenzione bullismo e cyberbullismo.

###### *classe quinta:*

- Incontri con la psicologa riguardanti la tematica del bullismo/cyberbullismo;
- intervento dell'esperto – "Percorso di prevenzione bullismo e cyberbullismo".

##### ***Scuola secondaria di primo grado:***

###### *classe prima:*

- Intervento di esperti;
- Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche del bullismo.
- **Incontri con i docenti formati per il conseguimento del patentino dello smartphone.**
- Incontri con i docenti appositamente formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills

###### *classe seconda:*

- Intervento di esperti;
- Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche legate al cyberbullismo;
- Incontri con i docenti appositamente formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills;

###### *classe terza:*

- Intervento di esperti;
- Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche legate al cyberbullismo;
- Incontri con i docenti appositamente formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills;

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie:**

- Attività finalizzate ad informare riguardo il fenomeno del bullismo/cyberbullismo;
- Strutturazione di un percorso di ascolto ed eventuale intervento;
- Incontri di informazione con esperti esterni rivolti i genitori.



**Contenuti e attività di supporto rivolte ai docenti:**

- Attività finalizzate ad informare riguardo il fenomeno del bullismo/cyberbullismo;
- Attività finalizzate all'acquisizione di maggiore consapevolezza riguardo le strategie da porre in atto per prevenire o ridurre il fenomeno;
- Creazione e condivisione di un "Protocollo di intervento" di Istituto;
- Potenziamento del canale di comunicazione esistente tra incaricati dei singoli plessi e Referente Bullismo e Cyberbullismo d'istituto;
- Formazione con un esperto esterno e autoformazione per i docenti.

**3.8 INDICATORI DI RISULTATO**

- Produzione di elaborati di vario genere come conclusione di un percorso;
- Osservazione diretta degli alunni in relazione all'acquisizione di comportamenti adeguati in riferimento al tema del progetto;
- Monitoraggio del livello di attenzione e partecipazione;
- Compilazione di questionari (da somministrare ad alunni e docenti) e relativa elaborazioni dei dati emergenti;

**3.9 RISORSE ECONOMICHE (vedi allegato 1)**

X Fondo di Istituzione scolastica

**3.10 SPAZI E SERVIZI**

– Spazi: Da individuare, secondo necessità, all'interno dei singoli plessi.

**3.11 BENI**

Non risulta al momento essere necessario preventivare particolari beni.

**4. EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCOPERTA DEL TERRITORIO****4.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Un referente per ogni plesso

**4.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Tutte le classi delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado programmano attività di educazione ambientale e sensibilizzazione a stili di vita ecosostenibile. I plessi possono aderire alle proposte di enti ed associazioni e al progetto Green School.

**4.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Anno scolastico; i tempi di ciascun intervento saranno stabiliti in relazione all'attività da svolgere.

**4.4 FINALITA' GENERALI**

Diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti delle tematiche ambientali.

**4.5 OBIETTIVI**

1. Conoscere la flora e la fauna del nostro territorio.
2. Comprendere l'importanza del patrimonio naturale e rispettare gli ecosistemi che ci circondano.
3. Conoscere cenni dell'attuale Legislazione in merito alla difesa dell'ambiente naturale.
4. Rispettare l'ambiente e la natura evitando sprechi ed avviando alle attività di riciclo.

#### **4.6 RISORSE UMANE**

Docenti interni dell'Istituto.

Esperti della Comunità Montana del territorio o di altri enti/associazioni (Pro Loco, Protezione Civile, ecc.) del territorio.

Collaboratori scolastici se necessario.

#### **4.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

1. Uscite sul territorio, anche con esperti;
2. Attività didattiche di laboratorio (es. giardino/orto a scuola, analisi delle acque, compostaggio), anche con esperti;
3. Attività di gioco e narrazione;
4. Sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti, del riciclaggio e del riutilizzo di materiali di recupero;
5. Partecipazione ad iniziative delle Amministrazioni Comunali (es. "Puliamo il mondo/Verde pulito", "Ecopagelle", "Festa degli alberi", ecc.);
6. Visite a mostre tematiche e/o a musei
7. Mantenere la certificazione di Green School come scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e ad educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Ogni scuola dell'Istituto si impegna a scegliere uno o più dei seguenti pilastri della Green School e a lavorare per giungere a risultati concreti:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Educazione alla sostenibilità
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

1. Supportare le famiglie nell'educazione dei figli al rispetto dell'ambiente.

#### **4.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Osservazioni sull'alunno in relazione all'acquisizione di comportamenti volti ad una maggior consapevolezza dei temi ambientali ed al rispetto dell'ambiente; eventuali verifiche finali al termine del progetto e all'interno delle discipline coinvolte.

Riconfermare la certificazione "Green School"

#### **4.9 RISORSE ECONOMICHE**

Contributo delle famiglie per il pagamento di alcuni dei progetti della Comunità Montana, per l'intervento di eventuali esperti in argomenti relativi all'ambiente e/o per il trasporto nelle uscite sul territorio.

#### **4.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: interni ed esterni della scuola; località del territorio oggetto di visita
- Trasporti: se necessario per i luoghi da visitare

#### 4.11 BENI

<ul style="list-style-type: none"><li>– Attrezzature da acquistare .....</li><li>– Materiale da acquistare .....</li></ul> Totale spesa presunto euro .....
---

### 5. EDUCAZIONE STRADALE

#### 5.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Gambino Cristina Maria
------------------------

#### 5.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

Primarie di <b>Azzio, Brenta, Cittiglio, Cocquio Trevisago e Gemonio</b> : indicativamente prime, terze, quinte Infanzia di <b>Cittiglio</b> : gruppo 5 anni
---

#### 5.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: da ottobre a maggio. Ore complessive del progetto: da 2 a 4 ore per gruppo classe
--

#### 5.4 FINALITA' GENERALI

Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sia per la strada sia in auto. Conoscere le principali regole del Codice della Strada. Interiorizzare norme, valori e comportamenti per favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta. Sviluppare il rispetto reciproco tra gli utenti della strada.
--

#### 5.5 OBIETTIVI

<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere la segnaletica stradale.</li><li>2. Conoscere il ruolo dell'Agente di Polizia Locale.</li><li>3. Riconoscere le situazioni di pericolo del traffico.</li><li>4. Rispettare tutti gli utenti della strada.</li><li>5. Conoscere le principali norme del Codice Stradale.</li><li>6. Conoscere le principali regole di comportamento da adottare come pedoni e come ciclisti.</li></ol>
--

#### 5.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: tutti i docenti nel cui orario si attuano gli interventi della Polizia Locale. Agenti della Polizia Locale dei Comuni di Azzio, Brenta, Cittiglio, Cocquio Trevisago e Gemonio collaboratori scolastici.
---

#### 5.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

<b>Contenuti e attività rivolte agli alunni:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– 1. Interventi e attività di educazione stradale per ciascuna classe coinvolta nel Progetto.</li><li>– 2. Uscita sul territorio, accompagnati dagli agenti della Polizia Locale.</li><li>– 3. Presentazione della figura del vigile e segnaletica manuale.</li><li>– 4. La segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, sonora.</li></ul>
--

- 5. Fattori di pericolosità della strada e classificazione delle strade.
- 6. La bicicletta
- 7. Quiz a squadre riguardanti il codice della strada, percorso casa-scuola.
- 8. Gincana con segnali stradali e rappresentazione di brevi scenette che rappresentano i comportamenti corretti e scorretti in strada.
- 9. Visita alla sede della Polizia Locale.

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- 1. Sensibilizzazione sul tema della sicurezza dei bambini in auto.
- 2. Richiesta alle famiglie di collaborare nell'azione educativa per affrontare con coscienza i pericoli del traffico.

**Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

- Partecipazione alle iniziative legate alla manifestazione: "Pedala, pedala"
- Condivisione dei principi educativi previsti dal Progetto.

## 5.8 INDICATORI DI RISULTATO

Osservazioni degli alunni in relazione all'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in strada (pedoni e ciclisti) e in auto (passeggeri). Somministrazione di quiz. Eventuale consegna di un attestato agli alunni. Eventuale percorso con le biciclette per gli alunni della scuola dell'Infanzia (verifica delle regole acquisite durante il progetto) da concordare con gli Agenti della Polizia Locale dei Comuni dell'ICS Curti

## 5.9 RISORSE ECONOMICHE

- **Fondo di Istituzione scolastica 3** ore per ciascun insegnante referente di plesso.

## 5.10 SPAZI E SERVIZI

- Spazi aule dei vari plessi,
- Palestra o cortile per la simulazione di un percorso in bicicletta (da concordare con gli Agenti della Polizia Locale dei Comuni dell'ICS Curti).
- Uscite sul territorio.
- Attrezzature già disponibili: utilizzo della LIM o del videoproiettore, fotocopiatrice.
- Attrezzature da acquistare: nessuna, tuttavia saranno necessarie circa 250 fotocopie per avvisi e per schede didattiche (Cocquio)

## 5.11 BENI

- Attrezzature da acquistare NO
- Materiale da acquistare NO



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel.0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

### **DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

1. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE
2. INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
3. TEATRO IN LINGUA INGLESE

### **1 POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Gruppo di lavoro PNRR "STEM e multilinguismo"

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Scuola dell'infanzia: in orario curricolare  
Scuola primaria: in orario curricolare  
Secondaria di I°: in orario curricolare extracurricolare

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: intero anno scolastico  
Scuole dell'infanzia: 12 ore (per 2 gruppi)  
Scuola primaria: 20 ore (per 5 gruppi)  
Scuola secondaria di I grado: 25 ore (per 3 gruppi)

#### **1.4 FINALITA' GENERALI**

Il percorso, volto a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, sarà diretto al rinnovamento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione alla didattica attiva, volta allo sviluppo delle competenze, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

#### **1.5 OBIETTIVI**

Scuola dell'Infanzia: potenziare le prime abilità nella comunicazione in lingua inglese.  
Scuole primarie e secondarie di I grado: consolidare le quattro abilità (listening, speaking, reading, writing), in particolare listening e speaking, al fine di poter gestire semplici situazioni quotidiane in inglese ad un livello base (A1/A2 iniziale del Quadro di Riferimento per le Lingue).

#### **1.6 RISORSE UMANE**

Per le scuole dell'infanzia: docente specializzato in glotto-didattica della lingua inglese affiancato da docente tutor interno.

Per le scuole primarie e secondarie di I grado: docenti di lingua inglese di ente formatore accreditato affiancato da tutor interno

## **1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

### **Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

Scuola dell'infanzia

1. Potenziare capacità di ascolto, comprensione e produzione orale
2. Potenziare la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi
3. Sviluppare amore, apertura e disponibilità per la nuova lingua;
4. Sensibilizzare i bambini ai suoni tipici della nuova lingua;
5. Dare ai bambini l'occasione di vivere contesti in cui si interagisce solo nella nuova lingua;

Scuola primaria e secondaria di I grado

- Revisione e consolidamento delle strutture, del lessico e delle funzioni di base, concordate con l'insegnante curricolare in base all'analisi dei bisogni linguistici degli studenti coinvolti nel modulo.
- Attività che coinvolgano stili di apprendimento differenti; ad esempio: podcasting, dibattiti a squadre, presentazione efficace di idee, giochi di ruolo, drammatizzazione ecc.
- Esercizi con vero/falso, scelta multipla, risposta aperta, di completamento, redazione di brevi testi e composizione di dialoghi.
- Apprendimento cooperativo e classe capovolta, che favoriscono un coinvolgimento attivo degli studenti, migliorando l'autostima e le competenze sociali di ognuno.
- Attività di problem posing/solving e studi di caso che, oltre al coinvolgimento diretto, favoriscono la collaborazione e lo scambio di idee e informazioni.

### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- Incontri con le famiglie per la presentazione e incontri di restituzione al termine del Progetto

## **1.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Brevi momenti strutturati di metacognizione per ognuna delle attività previste

Monitoraggio dell'apprendimento in itinere attraverso le tipologie di attività di comprensione ed espressione orali e scritte sperimentate durante il modulo..

## **1.9 RISORSE ECONOMICHE**

Fondi del PNRR "STEM e multilinguismo"

### **1.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: aule

### **1.11 BENI**

- Attrezzature da acquistare: CD, DVD, Chiavette per file audio
- Materiale da acquistare: eventuali sussidi cartacei (carta per fotocopie, libri in lingua...)

## **1 INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

## 1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)

AZZIO

CITTIGLIO: gruppo da definirsi

## 1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

Durata: intero anno scolastico

1 ora settimanale

## 1.4 FINALITA' GENERALI

Il progetto nasce considerando che:

la società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua (inglese) e l'apprendimento in età precoce favorisce l'acquisizione di lingue (L.2).

## 1.5 OBIETTIVI

6. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
7. Prendere coscienza di un altro codice linguistico
8. Acquisire capacità di ascolto, comprensione e produzione orale
9. Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi
10. Sviluppare amore, apertura e disponibilità per la nuova lingua;
11. Sensibilizzare i bambini ai suoni tipici della nuova lingua;
12. Dare ai bambini l'occasione di vivere contesti in cui si interagisce solo nella nuova lingua;
13. Sviluppare la capacità di associare ad elementi non verbali le parole, le espressioni e le frasi nella nuova lingua;
14. Sviluppare la capacità di trasferire il lessico acquisito nella nuova lingua in contesti fuori dalla lezione;
15. Sviluppare la capacità narrativa;  
Obiettivi trasversali
  1. Sviluppo della psicomotricità in rapporto al canto e alla musica;
  2. Acquisizione e conoscenza circa la sequenzialità degli eventi, che incentiveranno positivamente anche la produzione della lingua italiana;
  3. Vissuti emotivi intensi favorendo una crescita sana e felice;
  4. Formazione di legami di amicizia fra tutti i membri del gruppo;

## 1.6 RISORSE UMANE

Docenti interni istituto con competenze in L.2

Docente esterno in mancanza di docente interno

## 1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

**Contenuti e attività rivolte agli alunni:**

- 1. Ascolto, ripetizione e memorizzazione di vocaboli, attraverso il racconto di storie mimate, canzoni, immagini e cartoni animati;
- 2. Attività grafico-pittoriche

- 3. Giochi di gruppo, giochi motori

#### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

##### **CITTIGLIO:**

- Ascolto, ripetizione e memorizzazione di vocaboli, attraverso canzoni, immagini e cartoni animati; (settimanalmente verranno dati ai bambini in comodato d'uso gratuito cd, dvd e libri da poter utilizzare a casa con la famiglia)

## **1.8 INDICATORI DI RISULTATO**

Osservazione sistematica delle verbalizzazioni dei bambini con domande stimolo ed elaborati attinenti agli argomenti svolti negli incontri.

Produzione griglia verifica iniziale e finale.

## **1.9 RISORSE ECONOMICHE**

Realizzato con risorse interne da incentivare con Fondi Ministeriali

### **1.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: palestra, atrio.

### **1.11 BENI**

- Attrezzature da acquistare .....
- Materiale da acquistare .....

## **2 TEATRO IN LINGUA STRANIERA**

### **2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

CENTRELLA MARIANGELA NICOLETTA

### **2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

Tutti gli alunni dell'Istituto, tenuto conto della valutazione dei docenti e delle proposte pervenute

### **2.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: una giornata durante

Ore settimanali o complessive del progetto: 1 ora o 1 ora e ½ per classe

### **2.4 FINALITA' GENERALI**

- Partecipare in prima persona allo spettacolo dello storytelling
- facilitare l'apprendimento di nuovo lessico e strutture in l. inglese
- entrare in contatto diretto con un attore di madrelingua inglese
- consolidare per gli alunni delle classi avanzate strutture e lessico già acquisiti
- entrare in contatto con persone madrelingua (attori) provenienti da varie parti del mondo.

### **2.5 OBIETTIVI**



- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Avvicinare gli alunni al teatro e allo storytelling con persone di varie nazionalità</li><li>2. Apprendere lessico e strutture nuovi con un metodo coinvolgente e giocoso</li><li>3. Coinvolgere gli alunni nello spettacolo e farli diventare piccoli attori per un giorno.</li></ol> |
|---|

## 2.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: le insegnanti di lingua inglese di ogni singola classe Attori/attrici di madrelingua inglese esperti in spettacoli di storytelling per la scuola primaria.
--

## 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

<b>Contenuti e attività rivolte agli alunni:</b>
--

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Partecipazione allo spettacolo di storytelling in lingua inglese</li><li>2. Consolidamento del lessico e delle strutture apprese in lingua inglese</li><li>3. Coinvolgimento nello spettacolo teatrale</li></ol> |
|---|

<b>Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:</b>
---

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Fornitura ai docenti dello script dello spettacolo e di un CD audio con le canzoni</li></ol> |
|---|

<b>Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:</b>
--

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'attività viene proposta in tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto.</li></ol> |
|--|

## 2.8 INDICATORI DI RISULTATO

Confronto tra le varie insegnanti di lingua inglese del plesso e dell'istituto, per classi parallele, sulla validità ed efficacia linguistica dell'intervento; compilazione di un questionario inviato dall'ente organizzatore dello spettacolo; nei giorni successivi all'intervento degli attori, domande mirate agli alunni sul lessico/strutture appresi; verifiche orali e/o scritte.
--

## 2.9 RISORSE ECONOMICHE

X Contributo dei Genitori
---------------------------

## 2.10 SPAZI E SERVIZI

– Spazi: le aule della scuola
-------------------------------

## 2.11 BENI

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Attrezzature da acquistare NO</li><li>– Materiale da acquistare NO</li></ul> |
|--|



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E. Curti, 8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel. 0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

### **1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO**

**1 LETTURA**

### **1. LETTURA**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

LAVINIA MARZIA ZINGALI

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Durata: intero anno scolastico  
Ore settimanali o complessive del progetto: un'ora settimanale

#### **1.4 FINALITA' GENERALI**

Stimolare il piacere della lettura

#### **1.5 OBIETTIVI**

##### **Scuola primaria**

1. Promuovere il piacere della lettura
2. Potenziare l'esperienza della lettura e dell'immaginario personale.
3. Conseguire una maggiore abilità sul piano sintattico e ortografico.
4. Conseguire una maggiore capacità di pensare e di riflettere.
5. Ricavare informazioni da un testo
6. Migliorare l'abilità della lettura e saper leggere in modo espressivo ad alta voce
7. Abituare a dedicare quotidianamente del tempo alla lettura.
8. Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria di scuola e/o classe, prestito bibliotecario)
9. Conoscere autori e testi di vario tipo
10. Conoscere una biblioteca e il sistema del prestito

##### **Scuola secondari di I grado**

1. Promuovere il piacere della lettura
2. Conoscere autori e testi di vario tipo (classici e contemporanei)
3. Conoscere una biblioteca e il sistema del prestito
4. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi
5. Migliorare le abilità di lettura

- |   |
|---|
| 6. Saper leggere in modo espressivo ad alta voce<br>7. Saper leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione |
|---|

## 1.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: sì (docenti di Lettere) Personale delle biblioteche civiche e/o di librerie
---

## 1.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo

Contenuti e attività rivolte agli alunni:

### **Scuola primaria**

- Lettura di libri di vario genere letterario (mito ed epica, diari, avventura, fantasy, giallo, umoristico, attualità, fantascienza, ecc.), sia da parte dell'insegnante, sia da parte degli alunni individualmente, con inerenti commenti, disegni, drammatizzazioni.
- Partecipazione a progetti e concorsi che prevedano la donazione di libri e il coinvolgimento degli alunni in esperienze quali tornei di lettura espressiva ad alta voce, gare di lettura di testi scelti, letture a tema animate e drammatizzate in occasione di giornate commemorative: la giornata della memoria, la giornata della Terra, la giornata contro ogni tipo di discriminazione. Oltre alla lettura ad alta voce, tra le attività ci sono laboratori, incontri con gli autori, spettacoli e attività "messi in moto" proprio dalla lettura dei libri.
- Visite alla biblioteca comunale con prestito dei libri e partecipazione ad eventuali laboratori proposti dalla biblioteca stessa.
- Creazione, cura e arricchimento di spazi rinnovati ed accoglienti, all'interno delle singole scuole, per la fruizione dei libri, tra cui quelli procurati dall'Istituto scolastico con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

### **ATTIVITA' E FASI:**

1. Individuazione ed allestimento di spazi accoglienti dedicati alla lettura
2. Acquisizione di nuovi libri per le biblioteche scolastiche (Progetto "Io leggo perché")
3. Lettura silenziosa ed esercizi di comprensione di testi classici e contemporanei di vario genere già presenti a scuola o ricevuti in prestito dalla biblioteca comunale.
4. Lavoro di arricchimento del lessico (attraverso flash cards, giochi ed esercizi mirati)
5. Conoscenza ed analisi delle caratteristiche dei vari generi letterari
6. Elaborazione di schede di lettura
7. Completamento di tabelloni di gradimento e successiva condivisione nel gruppo classe della singola esperienza di lettura
8. Partecipazione a tornei di lettura ad alta voce
9. Formazione di gruppi di lavoro su testi scelti
10. Partecipazione dei gruppi a gare e quiz sui contenuti dei testi scelti
11. Partecipazione ad eventuali incontri con gli autori
12. Visita ad una libreria del territorio per svolgere attività laboratoriali di lettura e scrittura creativa

### **Scuola secondaria di I grado**

- Lettura di libri di vario genere letterario (mito ed epica, diari, avventura, fantasy, giallo, umoristico, attualità, fantascienza, ecc.), partecipazione al progetto "Io leggo perché" che prevede la donazione di libri da parte dell'Associazione Italiana Editori e il coinvolgimento degli alunni in esperienze quali tornei di lettura espressiva ad alta voce e gare di lettura di testi scelti. Partecipazione ad incontri con scrittori.
- Creazione cura e arricchimento di spazi rinnovati ed accoglienti, all'interno delle singole scuole, per la fruizione dei libri.
- ATTIVITA' E FASI:
  - 1. Individuazione ed allestimento di spazi accoglienti dedicati alla lettura
  - 2. Acquisizione di nuovi libri per le biblioteche scolastiche (Progetto "Io leggo perché")
  - 3. Lettura silenziosa ed esercizi di comprensione di testi classici e contemporanei di vario

genere

- 4. Lavoro di arricchimento del lessico (attraverso flash cards, giochi ed esercizi mirati)
- 5. Conoscenza ed analisi delle caratteristiche dei vari generi letterari
- 6. Rielaborazione del libro letto attraverso la realizzazione di prodotti cartacei o/e multimediali (lapbook, one pager, book trailer,...).
- 7. Condivisione nel gruppo classe della singola esperienza di lettura
- 8. Partecipazione a tornei di lettura ad alta voce
- 9. Formazione di gruppi di lavoro su testi scelti
- 10. Partecipazione dei gruppi a gare e quiz sui contenuti dei testi scelti
- 11. Partecipazione ad eventuali incontri con gli autori
- 12. Visita ad una libreria del territorio per svolgere attività laboratoriali di lettura e scrittura creativa

Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:

1. Lettura di un libro di narrativa nella fase di passaggio tra scuola Primaria e Secondaria
2. Esercizi di comprensione del testo letto
3. Incontri con gli autori di testi narrativi letti ed analizzati
4. Partecipazione a tornei di lettura

## **1.8 INDICATORI DI RISULTATO)**

Numero di libri letti dagli alunni, schede di lettura, risultati ottenuti nei tornei e nelle gare di lettura.

## **1.9 RISORSE ECONOMICHE**

- Contributi dei genitori per partecipare ad alcune attività
- Eventuali fondi ministeriali destinati alla promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche

## **1.10 SPAZI E SERVIZI**

- Spazi: aule, biblioteca, librerie.

## **1.11 BENI**

- Materiale da acquistare: libri, scaffali (dove non presenti)



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.CURTI"**

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)  
Tel.0332-601411 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)  
Cod. fiscale 83005290123  
posta cert. [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)  
Sito scuola: <http://www.icscurti.edu.it>



Mod. 018

## **PIANO DI PROGETTO POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI**

### **DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

- |                                      |
|--------------------------------------|
| <b>1. MUSICA</b><br><b>1. TEATRO</b> |
|--------------------------------------|

### **1. MUSICA**

#### **1.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Rubizzo Valentina
-------------------

#### **1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AZZIO: tutti SCUOLA DELL'INFANZIA DI CITTIGLIO: gruppo da definirsi SCUOLA PRIMARIA DI AZZIO: tutte le classi SCUOLA PRIMARIA DI BRENTA: classi terza, quarta e quinta SCUOLA PRIMARIA DI CITTIGLIO: tutte le classi SCUOLA PRIMARIA DI COCQUIO: classi terze, quarte e quinte SCUOLA PRIMARIA DI GEMONIO: tutte le classi SCUOLA SECONDARIA DI CITTIGLIO: tutte le classi SCUOLA SECONDARIA DI GEMONIO: tutte le classi SCUOLA SECONDARIA DI COCQUIO: tutte le classi
---

#### **1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AZZIO E CITTIGLIO: da settembre a giugno Ore: min. 10 max. 20 per Azzio e per Cittiglio
SCUOLA PRIMARIA AZZIO da SETTEMBRE a GIUGNO - Progetto di musica a scuola: ore 50 complessive (tutte le classi)
SCUOLA PRIMARIA DI BRENTA da settembre a giugno - Progetto di musica a scuola: 5 ore per classi 1^ e 2^ 10 ore per le classi 3^, 4^ e 5^ - Progetto "Opera domani" promosso da AsLiCo: partecipazione al percorso didattico e allo spettacolo di opera lirica selezionata (tutte le classi)
SCUOLA PRIMARIA DI CITTIGLIO da SETTEMBRE a GIUGNO - Progetto di musica a scuola: ore 50 complessive (10 ore per tutte le classi)
SCUOLA PRIMARIA DI COCQUIO da SETTEMBRE a GIUGNO - Progetto di musica a scuola: 30 ore complessive (10 per classi 1 A, 2 A e 2 B)
SCUOLA PRIMARIA DI GEMONIO da SETTEMBRE a GIUGNO - Progetto di musica a scuola: minimo ore 10 per ogni classe (totale 50 ore) - Progetto "Opera domani" promosso da AsLiCo: partecipazione al percorso didattico e allo

spettacolo di opera lirica selezionata (tutte le classi)

SCUOLE SECONDARIE DELL'ISTITUTO da SETTEMBRE a GIUGNO

1 settimanale, curricolare per classe

- Laboratorio di strumento musicale - chitarra e pianoforte (classi a 36 ore)
- Partecipazione ad una rappresentazione per ragazzi al teatro "La Scala" di Milano (classi terze)

## 1.4 FINALITA' GENERALI

### Motivazione (analisi dei bisogni)

Il progetto nasce considerando che:

- L'educazione musicale è un aspetto importante dell'educazione dell'alunno; ne sviluppa sensibilità, capacità di ascolto, concentrazione, comunicazione ed espressione personale. L'educazione musicale sviluppa la capacità di convivenza civile, di socializzazione e il senso di appartenenza ad una collettività. L'approccio allo strumento e a esperienze musicali di vario genere (spettacolo operistico, esibizione della banda, concerti-saggi di fine anno, partecipazione a feste e commemorazioni, ...) gratificano l'alunno accrescendone autostima, gusto estetico, cultura ed interesse per l'arte.

### Finalità generali

#### Scuola dell'infanzia

1 Sviluppare la sensibilità musicale

2 Favorire lo sviluppo tramite diversi linguaggi (corporei sonori visivi e verbali)

- dell'identità personale
- dell'espressione di sé
- della comunicazione
- della rappresentazione/ riflessione;

1 Stabilire relazioni positive con adulti e compagni;

4 Esprimere le proprie emozioni e sentimenti;

5 Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali all'ambiente, ai materiali.

#### Scuola primaria e secondaria di I grado

- Facilitare la dimensione esplorativa e ludica (alla scuola primaria)
- Favorire l'approccio alla musica come canale espressivo
- Educare al senso musicale e al ritmo
- Conoscere ed utilizzare strumenti musicali
- Educare all'uso della voce
- Facilitare la socializzazione
- Educare all'ascolto dell'opera lirica come patrimonio della cultura italiana ed europea

## 1.5 OBIETTIVI

### Scuola dell'infanzia

1 Esplorare la realtà sonora

2 Riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro

3 Favorire la relazione con l'altro, l'apertura alla comunicazione e alla relazione attraverso il gioco simbolico e di movimento

4 Favorire la creatività corporea attraverso la gestualità

5 Migliorare la capacità di ascolto- osservazione (sonoro- visiva)

### Scuola primaria

1. Operare con la voce curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche corporea
2. Eseguire semplici brani con l'uso di legnetti, cembali e triangoli
3. Accompagnare canti e brani musicali con semplici strumenti a percussione
4. Conoscere ed utilizzare i segni convenzionali del linguaggio musicale (dalla classe 2<sup>a</sup> della scuola primaria)
5. Conoscere la tecnica strumentale del flauto soprano ed eseguire semplici brani musicali

(classi terze, quarte e quinte)

6. Arrivare all'esecuzione di brani complessi che prevedano l'uso delle alterazioni (dalle classi quarte e quinte)
7. Eseguire brani complessi con più strumenti (flauto, strumenti a percussione, chitarra, ecc.)
8. Partecipare ad esecuzioni di gruppo
9. Partecipare alla rappresentazione di un'opera lirica selezionata cantando, eseguendo movimenti con il corpo e portando a teatro piccoli oggetti realizzati nei mesi precedenti.

Scuola secondaria di I grado

Obiettivi generali:

1. Capire un messaggio, una consegna, un brano
2. Assumere un atteggiamento di ascolto consapevole
3. Ascoltare i compagni, accettare le loro idee, confrontarle con le proprie
4. Comprendere ed eseguire le consegne date
5. Saper lavorare in gruppo, utilizzando consigli e suggerimenti del docente

Obiettivi specifici di strumento:

1. Ascoltare, comprendere ed analizzare un semplice brano musicale
2. Conoscere ed utilizzare il codice musicale tradizionale (lettura delle note nelle chiavi di violino/basso, lettura ritmica) e non (ad esempio: intavolatura)
3. Partecipare ad esecuzioni di gruppo

Conoscere ed utilizzare le tecniche primarie esecutive di ogni strumento

## 1.6 RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: docenti di musica titolari di classe e docenti di sezione

Esperti di musica aggiudicati tramite bando per la scuola dell'infanzia e primaria.

BANDA DEL PAESE: interventi senza costi per uno o più incontri dimostrativi

## 1.7 CONTENUTI, ATTIVITA' e fasi di sviluppo

**Contenuti e attività rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia:**

1. Formazione del gruppo e conoscenza esperto
2. Educazione e sviluppo del senso ritmico e del movimento:
3. Educazione alla pratica vocale
4. Educazione dell'orecchio
5. Lettura e scrittura musicale ("Castello delle note")
6. Produzione piccolo saggio/ presentazione del proprio vissuto ai compagni e/o alle famiglie

**Contenuti e attività rivolte agli alunni della scuola primaria:**

1. Attività finalizzate alla presentazione dello strumento musicale
2. Utilizzo di strumenti per il ritmo
3. Studio graduale dei brani musicali e loro esecuzione
4. Canto corale
5. Incontro con la banda locale
6. Prove generali in occasione dei concerti-saggi
7. Concerti-saggi di Natale e fine anno scolastico alla presenza di genitori e famigliari degli alunni
8. Preparazione all'opera lirica selezionata nell'ambito del progetto "Opera domani" (per la scuola primaria)
9. Adesione allo spettacolo partecipativo di presentazione di un'opera lirica presso il Teatro Apollonio di Varese

**Contenuti e attività rivolte agli alunni della scuola secondaria di I° grado.**

1. Attività finalizzate alla presentazione dello strumento musicale.
2. Pratica strumentale per piccoli gruppi
3. Ascolto partecipato

- ### **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- Contenuti e attività comuni con altre scuole dell'I.C.S. "E. Curti" o delle scuole in rete:**

## 1.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)



#### Scuola dell'infanzia

Azzio

Cittiglio: gruppo da definirsi

#### Scuola primaria

Azzio: classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

Brenta tutte le classi

Gemonio eventualmente alcune classi, con risorse interne, senza costi di gestione

Cocquio classi quarte

Tutte le scuole: classi eventualmente interessate ad adesioni a spettacoli teatrali a pagamento

#### Scuola secondaria

Cittiglio: classi prima e seconde

### 1.3 PERIODO DI REALIZZAZIONE

#### **Durata:**

##### Scuola dell'infanzia

Ore complessive del progetto da definirsi

##### Scuola primaria

Ore complessive del progetto da definirsi

##### Scuola secondaria

Ore complessive del progetto da definirsi

### 1.4 FINALITA' GENERALI

#### **Scuola dell'Infanzia:**

Nel laboratorio teatrale i bambini saranno protagonisti attivi. Impareranno ad esprimersi con il corpo, la parola e il suono, saranno incoraggiati a comunicare esperienze ed emozioni, scopriranno il valore simbolico degli oggetti. Alla fine del percorso saranno in grado di mettere in scena se stessi, sogni e desideri, superando paure e timori.

#### **Scuola primaria e secondaria:**

2. Facilitazione dell'apprendimento e della padronanza di strumenti creativi nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico
3. Incremento della motivazione individuale
4. Sviluppo della conoscenza di se' e dell'autostima
5. Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione
6. Acquisizione di una maggior sicurezza personale
7. Miglioramento nel riconoscere e gestire le emozioni
8. Sviluppo delle capacità creative, espressive del corpo e della voce
9. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria

### 2.5 OBIETTIVI

#### **Scuola dell'infanzia:**

1. Favorire lo sviluppo delle proprie potenzialità, l'arricchimento reciproco, l'interazione tra diversi linguaggi (musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo, sonoro, linguistico ecc.)
2. Sviluppare le seguenti competenze di base: interazione sociale, in diversi contesti e ambiti; prime forme di elaborazione progettuale; autonomia; autostima e creatività.

#### **Scuola primaria e secondaria:**

1. Acquisire il concetto di gruppo e di condivisione
2. Stabilire rapporti corretti all'interno del gruppo
3. Interiorizzare precise norme di comportamento
4. Favorire una corretta comunicazione personale

5. Stimolare il potenziale espressivo
6. Comunicare le proprie emozioni
7. Affinare, arricchire e approfondire alcune dinamiche tipicamente teatrali
8. Ricercare il personaggio
9. Analizzare il testo
10. Sviluppare la coralità
11. Comprendere l'importanza di un attento ascolto
12. Essere vigili sulla scena
13. Approfondire le relazioni tra i personaggi
14. Ricercare l'aspetto comico o drammatico
15. Scoprire le tecniche legate al movimento, alla voce, alla respirazione, ai giochi d'improvvisazione
16. Potenziare l'immaginazione
17. Far emergere la creatività di ognuno
18. Facilitare la relazione con gli altri e rendere più libera e fluida la comunicazione
19. Affinare le capacità fisiche, vocali, espressive e comunicative
20. Sperimentarsi in una messa in scena teatrale partendo da un testo, da una fiaba o da un racconto e mirando con precisione ad una tematica d'interesse generale.
21. Imparare a muoversi nello spazio
22. Imparare a controllare la voce e potenziarne l'espressività (anche attraverso la musica)
23. Imparare a muoversi seguendo un ritmo
24. Utilizzare il corpo come strumento comunicativo
25. Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale
26. Saper improvvisare
27. Costruire brevi testi
28. Drammatizzare

## 2.6. RISORSE UMANE

Docenti interni dell'Istituto: INSEGNANTI DI CLASSE  
Esperti di recitazione selezionato attraverso bando

## 2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' E FASI DI SVILUPPO

### Contenuti e attività rivolte agli alunni:

Scuola dell'infanzia:

1. Utilizzo di materiali e oggetti di vario genere (stoffe, mantelli, cappelli, bambole, pupazzi, burattini, piatti, bicchieri, passeggini, l'immane specchio ecc.)
2. Giochi percettivi, espressivi, rappresentativi, "il far finta di... che costituiranno poi il percorso verso la drammatizzazione finale.
3. Esperienze comunicativo-espressive, sonoro-musicali, socio-affettive-relazionali ecc.
4. Valorizzazione del gioco,
5. Esplorazione e ricerca sulla vita di relazione e sugli aspetti di laboratorialità e di sperimentazione
6. Fornire ad ogni bambino la possibilità di esprimersi nelle modalità e nei tempi più consoni, senza fretta e pregiudizio

Scuola primaria:

1. Esercizi di fiducia, coordinazione, espressione
2. Attività di ascolto
3. Giochi di ruolo
4. Movimenti e gesti con l'uso e non della voce
5. Uso corretto della respirazione
6. Uso espressivo della voce, del corpo e del volto

7. Realizzazione di uno spettacolo finale
8. Improvvisazione
9. Sviluppo dell'espressività creativa
10. Giochi corali e messa in scena
11. Ricerca del personaggio
12. Analisi del testo e interpretazione
13. Clowneria
14. Mimo
15. Eventuale adesione a proposte del circuito teatrale e/o cinematografico

**Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**

- 1 Allestimento di spettacoli teatrali
- 2 Corso di aggiornamento sulla teatralità.

## 2.8 INDICATORI DI RISULTATO

Spettacolo di Natale e/o di fine anno scolastico

Questionario di gradimento

Valutazione delle competenze tramite osservazioni sistematiche (ad esempio della partecipazione alle attività e ai giochi proposti, delle modalità d'interazione nel gruppo, delle verbalizzazioni ecc.)  
compiti di realtà, prodotti finali ecc.

## 2.9 RISORSE ECONOMICHE

- Fondo di Istituzione scolastica:
  - Finanziamento dell'attività di aggiornamento
  - Finanziamento dell'attività teatrale per le scuole secondarie
- Piano diritto allo studio del Comune di Azzio  
Cittiglio
- Eventuale contributo di gruppi genitori:
  - Brenta
  - Cittiglio
  - Cocquio

## 2.10 SPAZI E SERVIZI

spazi edificio scolastico

palestra

eventuale area individuata per la rappresentazione dello  
spettacolo finale

Trasporti treno e pullman per assistere a spettacoli teatrali

## 2.11 BENI

- Nessuno